



BILANCIO ESERCIZIO 2020  
corredato dal Bilancio di Missione



# BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

corredato dal  
Bilancio di Missione



# BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

corredato dal  
Bilancio di Missione



## INDICE

<b>BILANCIO ESERCIZIO</b>	<b>5</b>
Relazione sulla gestione	6
Bilancio 2020 e nota integrativa	12
Rendiconto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	53
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	54
Proposta di approvazione Bilancio 2020	61
<b>BILANCIO DI MISSIONE</b>	<b>63</b>
Parte Prima - Identità, Governo e Risorse umane	64
Parte Seconda - Il patrimonio e la sua gestione	74
Parte Terza - L'attività istituzionale	78
Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud	95
Trasparenza	97
Monitoraggio e valutazione	98

---



# BILANCIO DI ESERCIZIO



## Relazione sulla gestione

### Introduzione

Il Bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) relazione economica e finanziaria;
- b) bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un tale quadro di insieme, fornisce informazioni circa la composizione del portafoglio, l'esposizione al rischio, la strategia di investimento adottata, gli obiettivi di rendimento, l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo.

Il Bilancio di missione, invece, è lo strumento che permette di offrire una visione generale dell'attività svolta nell'esercizio in commento; uno strumento di comunicazione del processo di gestione intrapreso dall'ente e di rendicontazione nel quale vengono descritte le varie attività ed aree di intervento, gli obiettivi perseguiti, le modalità e ciò anche in relazione al rapporto instaurato dall'ente con i diversi interlocutori.

### Assetto istituzionale

La Fondazione, pur se soggetto giuridico di natura privata, gestisce un patrimonio a favore della collettività; l'ente è un partner attento allo sviluppo locale, con particolare riguardo alla dimensione sociale e al sostegno del volontariato e del terzo settore, al potenziamento della scuola, della cultura e della sanità. Pertanto il suo statuto, che si ispira alle previsioni del D.LGS. 153/99, ne disciplina le ragioni di esistenza, l'organizzazione, l'attività e prevede che il Comune

di Foligno, i Comuni di riferimento del territorio, l'Università degli Studi di Perugia, la Regione dell'Umbria, il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria, l'Ente Giostra della Quintana, unitamente all'Assemblea dei soci, siano chiamati a designare i componenti dell'Organo di Indirizzo della Fondazione.

Le principali funzioni svolte dall'Organo di Indirizzo, infatti, riguardano l'approvazione dello statuto, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, degli obiettivi generali e dei programmi previsionali pluriennali e annuali di erogazione della Fondazione e l'approvazione del Bilancio.

Spetta al Consiglio di Amministrazione dare impulso alla concreta attività gestionale della Fondazione nell'ambito delle linee ricevute dall'Organo di indirizzo. Il controllo dell'osservanza delle norme di legge e di statuto è demandato al Collegio dei Revisori dei conti. Da segnalare che nel corso del 2020 si sono tenute le seguenti sedute:

- n. 7 adunanze dell'Organo di Indirizzo;
- n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- n. 1 adunanza dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha sempre costantemente e puntualmente vigilato sull'attività della Fondazione, ha effettuato le verifiche di propria competenza e ha partecipato e presenziato a tutte le riunioni degli organi istituzionali che si sono svolte nel rispetto delle regole e in ossequio alle recenti misure volte a contrastare la diffusione del virus Covid-19.

### Assetto organizzativo e risorse umane

Per quanto concerne la struttura operativa dell'ente, le funzioni amministrative e gli adempimenti istituzionali

sono stati assicurati dal Segretario Generale, coadiuvato da due dipendenti di cui una risorsa a *part time*. Conseguentemente i dipendenti della Fondazione alla data di redazione del presente documento sono tre, compreso il Segretario Generale che coordina il personale ed è responsabile degli uffici.

Nel mese di marzo 2020 a seguito dei provvedimenti del Governo "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19*", gli uffici amministrativi della Fondazione sono stati chiusi al pubblico, è stato agevolato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile e sono stati assunti protocolli di sicurezza anti-contagio.

In particolare, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d. lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123), la Fondazione, in vista della riapertura degli uffici, (giugno 2020) ha adottato un'appendice al *DVR - Provvedimenti per contrastare la pandemia Covid-19* e ha conseguentemente predisposto le misure di precauzione e le indicazioni operative "*Fase 2 emergenza Covid-19*" per il personale dipendente. A tale riguardo si segnala che non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali legati al personale dipendente così come nessun fatto o atto si è verificato o è stato realizzato che possa avere rilevanza giuridica in materia ambientale.

Relativamente alle modalità ed alle procedure osservate per il trattamento dei dati personali, considerate le attuali dotazioni tecnologiche, l'ente ha mantenuto le misure minime di sicurezza (sia dal punto di vista informatico che organizzativo) mantenendo gli aggiornamenti in essere previsti dal Regolamento Ue 2016/679.

Con particolare riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'ente ha confermato l'adozione di alcune misure organizzative, per cercare di assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs.n.153/99. A tale riguardo, nelle decisioni in materia di gestione del patrimonio, la Fondazione ha proseguito ad avvalersi anche nel 2020 di un advisor che ha integrato le competenze presenti.

### Relazione sulla gestione finanziaria

Grazie alle misure che i governi e le banche centrali hanno adottato a sostegno dell'economia nella prima parte dell'anno, le ripercussioni economiche sono state molto più limitate rispetto alla fase iniziale della pandemia, anche se lo scenario è tuttora decisamente sempre incerto e la durata e l'intensità della crisi dipenderà da molteplici fattori di cui è difficile prevedere le interazioni.

In ogni caso, al fine di ridurre l'incidenza della volatilità dei mercati sugli "asset finanziari" della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, è proseguita la politica dell'ente, indirizzata verso uno spostamento da strumenti "liberi" a strumenti "immobilizzati" per circa 2/3 del patrimonio.

Coerentemente con gli scopi istituzionali e i principi generali (patrimonio vincolato alla mission statutaria alla quale è legato da un rapporto di strumentalità; salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di gestione e diversificazione del rischio; conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione) la Fondazione ha continuato a qualificarsi come investitore professionale-istituzionale di lungo periodo. Nelle scelte di investimento, la Fondazione, ispirandosi ai principi del protocollo Mef/Acri, ha osservato i seguenti criteri:

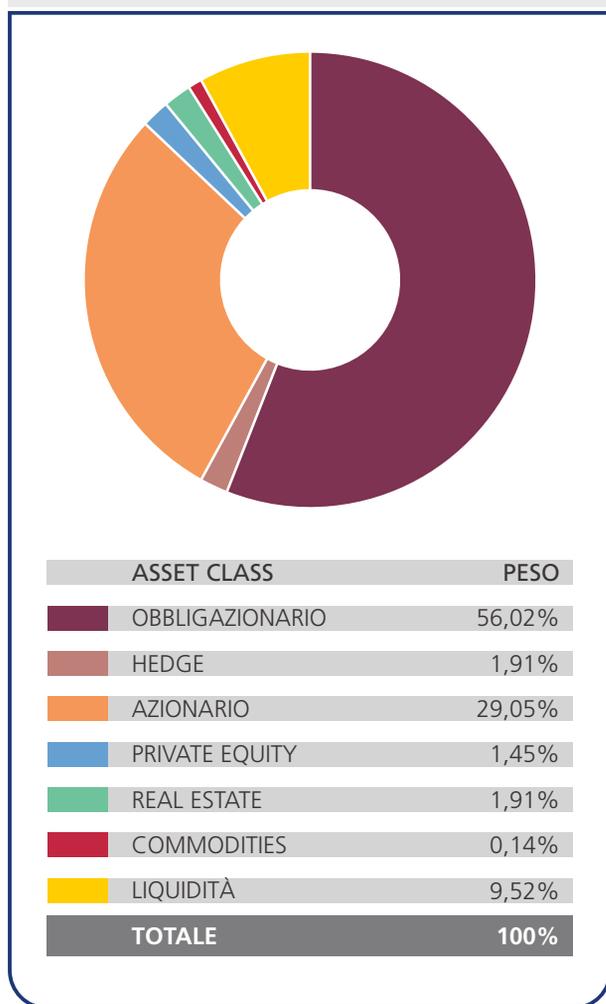
- ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso;
- massima efficienza finanziaria degli investimenti;
- adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato di gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività, aree geografiche.

Come detto, per perseguire questi molteplici obiettivi la Fondazione ha utilizzato organismi di investimenti collettivi o individuali selezionati in modo trasparente e imparziale, con l'ausilio di un advisor indipendente. Per quanto concerne il rendimento netto (da oneri ed

imposte) del portafoglio investimenti liquidi della Fondazione al 31/12/2020, si segnala che lo stesso si è attestato in un +3,45% circa.

Per completezza di informazione, di seguito viene riportata la strutturazione dell'intero portafoglio, caratterizzatosi, per quanto concerne la componente non immobilizzata da un profilo di rischio basso, ancorché sia stata confermata la possibilità di essere investiti, fino ad un massimo del 35% del portafoglio, nel comparto azionario.

**SUDDIVISIONE DEL PORTAFOGLIO PER ASSET CLASS AL 31/12/2020**



Passando alla componente immobilizzata, occorre ribadire come l'investimento perfezionato dalla Fondazione nel 2005 che ha riguardato l'acquisto dell'immobile "Palazzo Cattani", sede storica della banca conferitaria (e oggi sede legale della Fondazione) successivamente locato alla stessa Cassa di Risparmio di

Foligno S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) debba essere connotato dalla stabilità; come è noto si tratta di un'opzione che, oltre a rimarcare il ruolo della Fondazione quale custode del patrimonio storico della "Cassa", nell'ultimo anno ha registrato rendimenti di oltre il 3,60% circa.

Per completezza si segnala che la Fondazione è proprietaria di altro fabbricato, sito in via del Gonfalone a Foligno, destinato esclusivamente ad attività di carattere sociale e culturale per supportare il mondo dell'Associazione e conseguentemente tale immobile non produce reddito.

Tutto ciò premesso, si sottolinea che globalmente (componente mobiliare e immobiliare) il rendimento medio netto annuo del patrimonio della Fondazione si è attestato su un + 3,40% netto circa.

**L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria**

La Fondazione proseguirà nella propria politica di gestione innanzitutto secondo quanto contenuto nel Protocollo di intesa tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia in termini di contenuti che nell'adozione delle modalità procedurali. La Fondazione farà di tutto per salvaguardare il proprio patrimonio, valorizzandolo nel rispetto della prudenza e diversificazione così come previsto dalle disposizioni di legge.

Per quello che concerne l'efficienza complessiva della Fondazione sarà mantenuta la costante attenzione al livello dei costi.

Per quanto riguarda la previsione dei ritorni delle varie classi di attività per il prossimo anno, è opportuno segnalare che in un contesto come quello attuale caratterizzato da alta volatilità e incertezze legate a fenomeni esogeni (emergenza sanitaria, eventuali tensioni geopolitiche, eventuali revisioni al ribasso delle stime di crescita e rischio aumento inflazione), l'obiettivo di rendimento della Fondazione deve attestarsi in circa 2,5% lordo; ciò impone un profilo di rischio medio alto nell'ambito di quelle che sono le caratteristiche di un investitore istituzionale come la Fondazione, nei limiti massimi stabiliti dagli organi competenti (35% del

portafoglio di riferimento) in uno con la presenza di una componente aliena da volatilità ed incertezze.

A tale ultimo riguardo, infatti, occorre segnalare che la Fondazione ha confermato la presenza di una porzione di portafoglio (circa 2/3) immobilizzata che include tuttavia strumenti a distribuzione (che potrà generare un flusso annuo percepibile).

Ciò permetterà alla Fondazione di tenere indenne tale componente dalla volatilità; un rischio, quest'ultimo, che potrebbe influenzare gli scambi finanziari anche nel 2021.

Ciò che rileva sarà quello di verificare, da parte della Fondazione e sulla componente libera, di essere posizionati su investimenti di qualità, essendo questa l'unica garanzia di conservazione/crescita di valore nel medio termine e di incrementare la classe azionaria complessiva e di essere pronti a rimodulare il proprio portafoglio in presenza di eventuali pressioni inflazionistiche; uno scenario, quest'ultimo, già oggetto di attenzione da parte dell'ente a fronte del rialzo dei prezzi intervenuto nell'area Euro nel mese di gennaio 2021.

### Sintesi degli interventi dell'esercizio

Nell'esercizio 2020 la Fondazione pur avendo sospeso tutte le sue attività progettuali che si sarebbero svolte in presenza e pur avendo disposto la chiusura dei propri spazi museali e laboratori didattici, ha continuato a riversare sul territorio adeguate risorse finanziarie e si è caratterizzata sempre più quale soggetto capace di interpretare in modo attento le esigenze del territorio e di promuovere e realizzare progetti in grado di rispondere in modo efficace a tali bisogni. Rispetto alle previsioni del Documento programmatico previsionale 2020 che aveva previsto risorse per euro 575.000 complessivi, al 31/12/2020 le risorse distribuite dal Consiglio di Amministrazione hanno raggiunto euro 719.029; una rimodulazione motivata dalle contingenze legate all'emergenza sanitaria e che ha trovato piena condivisione negli organi statutari. In particolare, gli organi statutari hanno ritenuto utile concorrere all'importante azione di contrasto e di

risposta all'epidemia ed hanno ritenuto opportuno articolare l'intervento dell'ente soprattutto su tre versanti: sanitario, ricerca scientifica e terzo settore con l'obiettivo comune e diffuso di concorrere a rendere concreto il diritto alla salute delle persone, assicurare momento di coesione sociale e un ampio sostegno alle famiglie in stato di bisogno con la certezza che terminata questa fase di crisi sia possibile ricominciare a costruire insieme un nuovo futuro.

Sul punto è utile ricordare l'importante dotazione di strumentazioni sanitarie in favore dell'Ospedale di Foligno, piuttosto che le risorse poste a disposizione dei Comuni di riferimento della Fondazione o della Caritas diocesana per fronteggiare le emergenze alimentari o per garantire servizi di prima necessità. Rilevante anche il sostegno alla ricerca scientifica finanziando un assegno di ricerca in favore dell'Università degli Studi di Perugia. Naturalmente altre risorse sono state investite in modo equilibrato negli altri settori di intervento "*Arte, attività e beni culturali*" e "*Istruzione, Educazione e Formazione*" e "*Sviluppo locale*".

Per quanto concerne il settore dell'"*Arte, Attività e Beni culturali*", la Fondazione ha agito con la finalità di favorire la crescita della domanda di cultura stimolandone la differenziazione nei seguenti ambiti: cura e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico locale; sostegno dell'associazionismo impegnato nella promozione della cultura nelle sue diverse espressioni e infine promozione e sviluppo di prodotti editoriali. Nel precisare che le operazioni effettuate con la società strumentale Centro per la cultura e lo sviluppo economico s.r.l., sono ordinariamente riconducibili nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente, connaturandosi quali liberalità e classificate nel settore rilevante in parola, si deve segnalare in questo capitolo che in data 16.10.2020 è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di detta società strumentale; in data 22.12.2020 sono terminate le operazioni di liquidazione e in data 4/1/2021 è stata disposta la cancellazione della società presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Perugia.

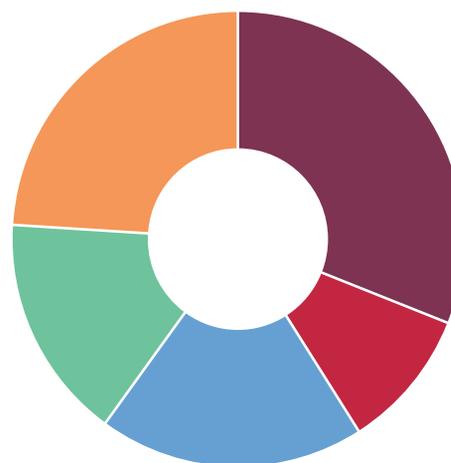
Per quanto concerne il settore "*Istruzione, Educazione*

e *Formazione*”, la Fondazione ha potuto confermare il forte impegno nella qualità dei processi educativi offrendo servizi e occasioni formative nell’ambiente scolastico, familiare e sociale. Ha sostenuto la ricerca scientifica di alto profilo in occasione del contrasto all’emergenza sanitaria da Covid-19 e infine ha confermato una serie di riconoscimenti (premi in denaro) al merito scolastico e in favore di eccellenze. In relazione all’ambito “*Volontariato e Filantropia*”, la Fondazione, oltre a quanto già segnalato in premessa, ha rinnovato il sostegno e la vicinanza al prezioso tessuto associativo locale, fortemente colpito dall’emergenza sanitaria sia per quanto riguarda le persone fragili oggetto di tutela che per quanto concerne il personale impegnato in forma volontaristica che ha dovuto ridurre se non azzerare il proprio impegno.

All’interno dell’area dedicata allo “*Sviluppo locale*”, la Fondazione, consapevole del prolungarsi della incertezza in ordine alle prospettive di ripresa che rendono questa situazione ancora più seria, ha cercato di sostenere tutti quegli eventi e manifestazioni, soprattutto *on line* e rimodulati nella programmazione, tesi alla promozione del territorio, orientando la propria azione al potenziamento degli strumenti digitali che possano incrementare la conoscenza e l’identità delle tradizioni locali.

Di rilievo anche l’attività e le sinergie che la Fondazione ha mantenuto e incrementato con l’Acri e con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbra sia per quanto riguarda le iniziative legate al contrasto della pandemia che per ulteriori progettualità di carattere regionale. A tale riguardo è utile ricordare che la Fondazione dal luglio 2019 ha assunto la presidenza pro tempore della Consulta FBU, un impegno che è stato articolato con equilibrio, responsabilità e professionalità e che troverà compimento al 30/6/2021. Per completezza si riporta di seguito un report riepilogativo della misura in % delle risorse impiegate dalla Fondazione alla data del 31/12/2020 per la sua attività istituzionale:

### RIPARTIZIONE RISORSE NEI DIVERSI SETTORI 2020



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	31%
SVILUPPO LOCALE	10%
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	19%
SALUTE E MEDICINA	16%
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	24%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

#### Risultati di esercizio

L’anno 2020 può essere considerato un esercizio soddisfacente.

I proventi (ordinari e straordinari) hanno ricondotto il risultato complessivo in euro 3.985.987, dato inferiore al risultato del 2019 ma certamente significativo ed espressione della bontà di alcune scelte favorevoli legate alla gestione del portafoglio investimenti.

Gli oneri ordinari si sono attestati in euro 883.980 una misura che si allinea agli standard degli ultimi anni (ad eccezione del 2019, pari ad euro 1.260.254, che tuttavia includeva un accantonamento di euro 449.706 per fare fronte all’eventuale aspettativa dell’advisor in relazione alle commissioni di performance 2019; vicenda che si è conclusa, peraltro nel 2020, con una transazione). L’avanzo, al netto delle imposte, risulta pari ad euro 2.951.206 grazie alla efficace politica degli investimenti, al prudente apprezzamento degli organi e al particolare andamento favorevole dei mercati

finanziari; con tale avanzo è stato possibile accantonare a riserva obbligatoria risorse pari ad euro 590.241 che rappresenta un'adeguata misura a presidio del patrimonio. Per quanto riguarda la riserva integrità del patrimonio, si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 16 marzo 2020), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta del fatto che l'ammontare complessivo della citata riserva, unitamente alla consistenza della Riserva obbligatoria così come potenziata, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio, ha deciso di non procedere ad alcun accantonamento a tale titolo.

Questi risultati e scelte hanno permesso alla Fondazione di ricondurre il patrimonio netto dell'ente ad euro 92.523.053 con un incremento di euro 590.241 rispetto al dato del 2019.

Da rimarcare, inoltre, che la Fondazione ha potenziato il Fondo Stabilizzazione erogazioni per circa euro 775.183 in una logica di prudenza e con l'obiettivo di intervenire a supporto del territorio anche in futuro con un livello di erogazioni perfettamente in linea con quanto deliberato negli anni precedenti.

Da segnalare che l'ente fondazionale, anche con il risultato dell'attuale gestione, ha ricostituito una solida base di risorse disponibili, circa euro 3.761.492, destinate al territorio di riferimento, di cui il Fondo stabilizzazione erogazioni ne rappresenta una parte significativa pari euro 1.646.669.

L'avanzo ha permesso anche l'accantonamento al Fondo Volontariato per euro 78.699 il cui 50% sarà destinato al finanziamento del contributo che annualmente la Fondazione destina al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, iniziativa di carattere nazionale che vede il coinvolgimento di Acri / Governo / Terzo Settore.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo che va dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi, occorre segnalare che si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura dell'esercizio.

Vista la recrudescenza della pandemia e permanendo lo stato di emergenza sanitaria Covid-19, la Fondazione si è limitata ad organizzare eventi solo in modalità *on line*; anche le riunioni degli organi istituzionali sono state svolte regolarmente ma sempre in modalità videoconferenza.

Gli uffici amministrativi della Fondazione hanno proseguito la loro regolare attività in modalità ordinaria, tuttavia sono state confermate tutte le misure precauzionali legate al contrasto della pandemia rivolte al personale e agli stakeholder dell'ente; coerentemente alle previsioni degli ultimi Dpcm e Decreti-legge sono state mantenute ed assicurate le modalità per agevolare il lavoro a distanza del personale.

Foligno, 29 marzo 2021

# Bilancio 2020 e nota integrativa

BILANCIO AL 31/12/2020 - Gli importi sono espressi in unità di Euro

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>1) Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>6.996.524</b>	<b>7.050.174</b>
a) Beni immobili	5.793.164	5.832.789
di cui:		
- beni immobili strumentali	-	-
- beni immobili sede Fondazione	941.013	980.638
b) Beni mobili d'arte	1.169.129	1.169.129
c) Beni mobili strumentali	-	-
d) Altri beni	34.231	48.256
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>42.548.668</b>	<b>8.063.389</b>
a) Partecipazioni in società strumentali	-	100.000
di cui:		
- partecipazioni di controllo	-	100.000
b) Altre partecipazioni	448.370	448.370
di cui:		
- partecipazioni di controllo	-	-
c) Titoli di debito	9.302.875	4.015.019
d) Altri titoli	32.797.422	3.500.000
arrotondamento	1	-
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>43.843.918</b>	<b>80.982.456</b>
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	16.498.562	20.133.272
b) Strumenti finanziari quotati	6.933.491	40.537.031
di cui:		
- titoli di debito	4.781.142	11.289.981
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	152.349	29.247.050
- altri strumenti finanziari-certificati	2.000.000	0
- arrotondamento	-	-
c) Strumenti finanziari non quotati	20.411.865	20.312.153
di cui:		
- titoli di debito	-	-
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	500.000	500.000
- contratti di capitalizzazione	19.911.865	19.812.153
- arrotondamento	-	-
<b>4) Crediti</b>	<b>97.827</b>	<b>58.911</b>
di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	63.969	6.533
<b>5) Disponibilità liquide</b>	<b>5.642.620</b>	<b>1.692.394</b>
di cui:		
- cassa	1.299	1.488
- depositi bancari	5.641.321	1.690.906
<b>6) Altre attività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
di cui: - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
<b>7) Ratei e risconti attivi</b>	<b>145.030</b>	<b>108.595</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>99.274.587</b>	<b>97.955.919</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>1) Patrimonio netto</b>		<b>92.523.053</b>	<b>91.932.812</b>
a) Fondo di dotazione		19.078.817	19.078.817
b) Riserva da donazioni		682.900	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		58.157.134	58.157.134
d) Riserva obbligatoria		10.054.833	9.464.592
e) Riserva per l'integrità del patrimonio		4.549.369	4.549.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		-	-
g) Avano (disavanzo) residuo		-	-
h) Riserva per arrotondamento		-	-
<b>2) Fondi per l'attività d'Istituto</b>		<b>4.209.862</b>	<b>2.643.830</b>
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		1.646.669	945.581
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		1.736.304	960.000
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		318.346	126.364
d) Altri fondi		508.543	611.885
di cui:			
- indisponibili		448.370	548.370
arrotondamento		-	-
<b>3) Fondi per rischi e oneri</b>		<b>-</b>	<b>451.472</b>
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>96.786</b>	<b>88.109</b>
<b>5) Erogazioni deliberate</b>		<b>624.819</b>	<b>505.563</b>
a) Nei settori rilevanti		379.942	258.071
b) Negli altri settori statutari		244.877	247.492
<b>6) Fondo per il volontariato</b>		<b>78.699</b>	<b>63.559</b>
<b>7) Debiti</b>		<b>1.741.343</b>	<b>2.270.574</b>
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.337.461	1.782.558
<b>8) Ratei e sconti passivi</b>		<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>99.274.587</b>	<b>97.955.919</b>

<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>Beni presso terzi</b>		<b>384.987</b>	<b>384.987</b>
- Depositari ns/beni		384.987	384.987
<b>Titoli presso terzi</b>		<b>15.878.938</b>	<b>15.075.233</b>
- ISP Privati B. depositaria titoli		5.038.938	6.045.233
- Mediobanca depositaria titoli		7.700.000	3.700.000
- Nextam depositaria titoli		1.140.000	5.330.000
- Banca Generali depositaria titoli		2.000.000	0
<b>Impegni di erogazione</b>		<b>600.000</b>	<b>575.000</b>
- DPP 2021-2020		600.000	575.00
- Impegni pluriennali		-	-
<b>Rischi</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
<b>1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>519.506</b>	<b>1.670.797</b>
<b>2) Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>26.424</b>	<b>30.000</b>
a) Da società strumentali	-	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	26.424	-
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	-	30.000
<b>3) Interessi e proventi assimilati</b>	<b>897.700</b>	<b>457.793</b>
a) Da società strumentali	751.986	113.505
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	140.678	337.176
c) Da crediti e disponibilità liquide	5.036	7.112
<b>4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>221.238</b>	<b>1.378.319</b>
di cui:		
- utili (e perdite) su cambi	(9.984)	(1.551)
<b>5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>627.368</b>	<b>1.185.474</b>
<b>6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali non direttamente esercitate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9) Altri proventi</b>	<b>461.694</b>	<b>228.998</b>
di cui:		
- contributi in conto esercizio	-	-
<b>Totale proventi ordinari</b>	<b>2.753.930</b>	<b>4.951.381</b>
<b>10) Oneri</b>	<b>(883.980)</b>	<b>(1.260.254)</b>
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	(158.671)	(156.323)
b) Per il personale	(164.411)	(165.901)
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	-	-
c) Per consulenti e collaboratori esterni	(15.241)	(14.616)
di cui:		
- per cessioni partecipazioni	-	-
- per contenziosi fiscali	-	-
- per consulenze tecnoche	-	-
- per consulenze legali	-	-
d) Per servizi di gestione del patrimonio	(144.691)	(150.637)
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.376)	(1.262)
f) Commissioni di negoziazione	(16.119)	(20.422)
g) Ammortamenti	(53.650)	(55.031)
h) Accantonamenti	-	(449.706)
i) Altri oneri:	(328.821)	(246.356)
- acquisti	(3.426)	(3.579)
- spese prestazione servizi	(119.422)	(98.604)
- spese contratto service	-	-
- locazioni	(393)	(3.360)
- oneri tributari indiretti	(171.301)	(110.483)
- altri oneri non a. c.	(34.278)	(30.330)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020 - Gli importi sono espressi in unità di Euro

---

## **Premessa**

### **Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio l'andamento dell'economia globale è stato fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19. Grazie alle misure che i governi hanno adottato a sostegno dell'economia, nell'ultimo periodo dell'anno, le ripercussioni economiche sono state molto più limitate rispetto alla prima fase della pandemia anche se lo scenario è decisamente divenuto più incerto e la durata e l'intensità della crisi dipenderà da molteplici fattori di cui è difficile prevedere le interazioni. Al fine di ridurre l'incidenza della volatilità dei mercati nella valutazione degli "assets finanziari", è proseguita la politica di "assets allocation" della Fondazione, indirizzandola verso uno spostamento da strumenti "non immobilizzati" a strumenti "immobilizzati".

### **Criteri di formazione**

Il bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 Aprile 2001, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 11 del medesimo atto, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del punto 1, parte integrante del bilancio d'esercizio. Con tale Atto di Indirizzo il Ministero del Tesoro ha definito una disciplina transitoria in merito alla redazione e alle forme di pubblicità dei bilanci e della relativa gestione nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9, comma 5, del D.Lgs 17/05/99 n. 153.

Successivamente, l'Autorità di Vigilanza, con Decreto Ministeriale del 04/03/2021 ha stabilito che, in via transitoria per il solo anno 2020, le Fondazioni si attengano a quanto disposto nel predetto Atto di Indirizzo. Dal bilancio dell'esercizio 2014, al fine di migliorare la trasparenza della rendicontazione della Fondazione, si è tenuto conto degli "*Orientamenti contabili in tema di bilancio*", espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all'esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d'esercizio e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di dicembre 2016 e dicembre 2017, "*in quanto applicabili*".

Si segnala inoltre che, nella redazione del bilancio per l'anno 2020 sono state mantenute le indicazioni concernenti il "*Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza*".

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, fatto salvo quanto meglio precisato nel paragrafo "Deroghe", non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

## Deroghe

Per l'esercizio 2020, non ricorrendone i presupposti, non ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 20-quater, D.L. 23.10.2018 n. 119, riguardante "*Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli*", prorogata anche per l'esercizio 2020 dal Decreto MEF del 17.07.2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono costituite da software applicativo e di base destinato ad uso amministrativo.

Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

### *Materiali*

Sono costituite da immobili, impianti, arredamenti e attrezzature d'ufficio.

Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Le immobilizzazioni il cui costo non è di modesta entità sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. In osservanza al nuovo principio contabile OIC n. 16, revisionato in data 05.08.2014, si è proceduto a scorporare il valore delle aree edificabili/di sedime, da quello dei relativi fabbricati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- immobili: 3%
- altri beni: 30% (impianto audio/video), 25% (impianto telefonico), 20% (macchine ufficio elettroniche), 15% (impianto climatizzazione, arredi) e 12% (mobili ufficio).

Al riguardo si precisa che, in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento sui beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

Per ciò che concerne gli investimenti in opere d'arte, conformemente alla previsione dei principi contabili, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento, trattandosi di beni non soggetti normalmente a perdita di valore.

### *Finanziarie*

Le **partecipazioni** detenute, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il relativo costo potrà essere oggetto di riduzione solo in conseguenza di perdite durevoli di valore; tale minor valore non potrà essere mantenuto se verranno meno i motivi della rettifica effettuata, ovvero interamente ammortizzato per le partecipazioni o interessenze che non danno diritto al rimborso delle azioni o quote in caso di recesso o di liquidazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione posseduta è rappresentata esclusivamente dalle quote nella Fondazione per il Sud.

La partecipazioni posseduta nella Fondazione per il Sud è iscritta al costo di sottoscrizione peraltro interamente coperta da apposito fondo indisponibile iscritto al passivo.

I **titoli immobilizzati** sono iscritti al costo di acquisto fatta salva eventuale svalutazione riconducibile a perdita durevole di valore. Come previsto dal principio contabile OIC 20, interpretato alla luce degli *“Orientamenti contabili in tema di bilancio”*, espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all’esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d’esercizio si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

#### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati **affidati in gestione patrimoniale individuale**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desumibile dai rendiconti di gestione alla chiusura dell’esercizio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di debito quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di capitale quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da parti di O.I.C.R. quotati, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell’esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di debito non quotati**, sono valutati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati **da parti di O.I.C.R. non quotati**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell’esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **contratti di capitalizzazione**, sono valutati al valore presumibile di realizzazione.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Se del caso, l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione-rischi crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Alla data di chiusura dell’esercizio non esistono crediti per operazioni di “pronti contro termine”.

#### **Disponibilità liquide**

Sono rilevate al valore nominale e sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa.

#### **Ratei e discounts**

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio. Per i ratei e discounts di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento proventi**

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; quelli sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d’imposta, o un’imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Gli eventuali dividendi azionari sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

### Garanzie, impegni, titoli e beni presso terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Per i titoli e per i beni presso terzi, si è proceduto alla rappresentazione nei conti d'ordine dando evidenza del soggetto depositario.

### Dati sull'occupazione

Al 31/12/2020 l'organico medio istituzionale, è così ripartito per categoria:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impiegati	3	3	0
	3	3	0

### Dati e informazioni complementari

Sulla base di quanto previsto al punto 9.1 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001, gli interessi sui conti correnti bancari, sui titoli, sulle operazioni di pronti contro termine, sui contratti di capitalizzazione e sulle gestioni patrimoniali, sono esposti al netto delle imposte correlate.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto ente esercente esclusivamente "attività non commerciali"; è pertanto equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva con i conseguenti obblighi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta assolta a monte sugli acquisti effettuati di beni e servizi; in tali casi, pertanto, l'imposta costituisce onere accessorio del costo sostenuto e viene rilevata congiuntamente al costo cui si riferisce.

Per ciò che concerne il versante tributario delle Imposte dirette e assimilate, la Fondazione è considerata ente non commerciale ai sensi del vigente Art. 73, comma 1, lett. c), del T.U.I.R. e pertanto assoggettata alla disciplina tributaria prevista dagli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. n. 153/99.

Al riguardo si segnala che:

- i dividendi percepiti a partire dal 1° gennaio 2014 dagli enti non commerciali concorrono a formare il reddito nella misura del 77,74% (percentuale di esclusione del 22,26%);
- a seguito delle modifiche apportate dal D.M. 26.05.2017, i dividendi/utili percepiti da enti non commerciali, formati con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare;
- a decorrere dal 2021, gli utili percepiti dagli Enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati dalla norma, non concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50%. La norma esclude espressamente gli utili provenienti da partecipazioni collegate a paesi a fiscalità privilegiata.

Si segnala inoltre che il D.L. n. 168 del 12 Luglio 2004 ha abrogato, con effetto dal periodo d'imposta 2004, l'agevolazione prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 consistente nella riduzione a metà dell'aliquota Ires (attualmente 24%).

Alla data del 31.12.2020 non esistono controversie aperte con l'Amministrazione Finanziaria.

#### **Informazioni relative alle operazioni con parti correlate**

Per quanto concerne la natura dei rapporti con la società Centro per la Cultura e lo Sviluppo Economico Srl Unipersonale in liquidazione con delibera del 16.10.2020 e cancellata dal Registro imprese con decorrenza 22.12.2020, si rinvia al paragrafo "Partecipazioni in Società Strumentali" precisando al riguardo che, le operazioni effettuate con la stessa, nel corso dell'anno 2020, sono ordinariamente riconducibili nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente, connaturandosi quali liberalità e classificate nel settore rilevante "Arte e Cultura".

#### **Verifica concentrazione del patrimonio**

Il Protocollo ACRI/MEF reca una peculiare disciplina volta ad assicurare un adeguato grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali introducendo un limite alla concentrazione degli investimenti nei confronti di una società e del gruppo di cui la stessa fa parte, pari ad 1/3 dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale.

La verifica effettuata dalla Società Nextam Partners evidenzia come la concentrazione complessiva, pur considerando la variabile di una medesima controparte per gli investimenti derivanti da polizze, fondi etc., sarebbe comunque inferiore al limite imposto dal protocollo Mef - Acri (circa il 13%).

La documentazione rilasciata dalla Società Nextam Partners, a supporto di quanto sopra e agli atti di questa Fondazione, ha evidenziato pertanto che al 31.12.2020, tale limite risulta rispettato.

## ATTIVITÀ

## 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

*Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.050.174	6.996.524	(53.650)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, impianti, arredi ed attrezzature d'ufficio. Si segnala che, con riferimento a parte di arredi e attrezzature d'ufficio, acquisiti in precedenti esercizi per l'importo complessivo di euro 14.891,74, è stata esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

## Immobili

Descrizione	importo
Costo storico	6.207.498
Rivalutazione monetaria	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	374.706
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	(3)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>5.832.789</b>
Acquisizioni dell'anno	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclass. per imputazione area edificabile)	
Giroconti negativi (riclass. per scorporo e area edificabile Oic 16)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	39.625
Arrotondamento	0
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>5.793.164</b>

Il costo storico della porzione immobiliare sede della Fondazione, determinato sulla base della superficie occupata, ammonta ad euro 1.645.119,73 al lordo dell'area edificabile e degli ammortamenti.

Si segnala inoltre che, come già precisato nel paragrafo "Criteri di valutazione", in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento dei beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

**Beni mobili d'arte**

Descrizione	importo
Costo storico	1.169.129
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.169.129</b>
Acquisizione dell'anno	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	0
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.169.129</b>

I beni di cui trattasi comprendono l'acquisizione del patrimonio artistico di ambito folignate ex Casse Risparmio dell'Umbria donato alla Fondazione da Intesa Sanpaolo Spa.

Trattandosi di investimenti in opere d'arte, conformemente alla previsione dei principi contabili, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento, trattandosi di beni non soggetti a perdita di valore.

**Altri beni (materiali)**

Descrizione	importo
Costo storico	455.679
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	14.892
Ammortamenti esercizi precedenti	392.531
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamento	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>48.256</b>
Acquisizione dell'anno	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	14.025
Arrotondamento	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>34.231</b>

**2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.063.389	42.548.668	34.485.279

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
a) Partecipazioni in società strumentali	100.000		100.000	0
b) Altre partecipazioni	448.370		0	448.370
c) Titoli di debito	4.015.019	10.977.469	5.689.613	9.302.875
d) Altri titoli	3.500.000	29.665.393	367.971	32.797.422
Arrotondamento	0	1	0	1
	<b>8.063.389</b>	<b>40.642.863</b>	<b>6.157.584</b>	<b>42.548.668</b>

**a) Partecipazioni in società strumentali**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Partecipazioni in società strumentali	100.000		100.000	0

In data 16.10.2020 è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società strumentale "Centro per la Cultura e lo Sviluppo economico S.r.l." Unipersonale.

In data 22.12.2020 sono terminate le operazioni di liquidazione. Il patrimonio netto di liquidazione spettante al Socio Unico Fondazione C.R. Foligno risulta pari ad euro 95.041.

Non sussistendo più l'investimento privo di "adeguata redditività" rappresentato dalla partecipazione nella Società strumentale, il fondo di pari importo, iscritto tra i Fondi per l'attività d'istituto, con le caratteristiche di fondo vincolato e indisponibile, è stato pertanto utilizzato, per euro 4.959,00, a copertura della differenza tra il capitale investito nella partecipazione ed il patrimonio netto di liquidazione, e per euro 95.041,00 girocontato ai fondi di erogazione per i settori rilevanti.

**b) Altre partecipazioni**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Altre imprese	448.370			448.370

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Le partecipazioni possedute sono costituite da:

- Partecipazione posseduta nella Fondazione per il Sud iscritta in bilancio per euro 448.370. L'acquisizione della partecipazione scaturisce dal protocollo d'intesa sottoscritto dall'Acri e dal Forum permanente del Terzo Settore, finalizzato alla costituzione della Fondazione per il Sud, a cui la Fondazione CRF ha partecipato insieme ad altre 85 Fondazioni. La percentuale di partecipazione al fondo di dotazione della partecipata, alla data di chiusura dell'esercizio è pari allo 0,15%.

Al riguardo si significa che, secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11/10/2006, trattandosi di investimento privo di "adeguata redditività", la partecipazione in esame ha, quale contropartita nel passivo, un fondo di pari importo, iscritto tra i Fondi per l'attività d'istituto, il quale assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. d) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali (al riguardo si precisa che l'ACRI, con circolare del 12.03.2007, limitatamente alle partecipazioni possedute nelle società bancarie conferitarie, ha richiesto un'ulteriore informativa concernente il valore della quota di patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato):

Denominazione	Fondazione per il Sud
Sede (città o stato estero)	Roma
Oggetto / Scopo	Scopi istituzionali
Risultato ultimo esercizio 2019 (Utile/Perdita)	0
Ultimo dividendo percepito	0
% posseduta	0,149
Valore di bilancio	<b>448.370</b>
Sussistenza controllo (si/no)	no
Valore quota patrimonio netto esercizio 2019	Non ricorre

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. f) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali:

Categoria	b) Altre partecipazioni	c) Titoli di debito	d) Altri titoli
Valore di bilancio al 31/12/2019	448.370		
Acquisti			
Rivalutazioni			
Trasf. dal portafoglio non immobiliz.			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni			
Trasf. al portafoglio non immobiliz.			
Valore di bilancio al 31/12/2020	448.370		

#### c) Titoli di debito

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Obbl. Rossini 6,75%	257.750			257.750
Obbl. Rossini Float	0			0
Btp 6,75%	104.194		104.194	0
Usim 3,875 sub	187.163			187.163
Invitalia 1,375%	99.149		99.149	0
Iccrea 1,5%	100.358		100.358	0
Unipol 3%	315.153			315.153
Bamlmm 1,75%	404.501			404.501
Azmim 2%	102.159			102.159
Cdp 2,125%	202.915		202.915	0
Ispim 2,855% sub	201.780			201.780
Ubim Tm sub	204.527			204.527
Mediobanca tv sub	207.249			207.249
Ucgim Tm sub	103.986			103.986
Titim 3,625%	205.952			205.952
Petbra 4,75%	110.844			110.844
Sace 3,875% perp	202.275	315.317		517.592
Spmim 2,625%	99.541	246.473		346.015
Unicre tv sub	195.934		195.934	0
Credem tm sub	101.353		101.353	0
Auchan 2,375%	208.538			208.538

TKAGR 1,875%	199.847			199.847
Igt 2,375%	199.852			199.852
Ass Gen 5%	0	322.201		322.201
BTP 0,95%	0	292.030		292.030
BTP 1,45%	0	469.090		469.090
Nexim 1,75%	0	202.705		202.705
Animim 1,75%	0	404.427		404.427
Iccrea Tm Sub	0	209.201		209.201
Btp 2,45%	0	4.885.710	4.885.710	0
Btpit 1,4%	0	100.165		100.165
Renaul 1,625%	0	95.014		95.014
FCaim 3,75%	0	101.994		101.994
Metro 1,125%	0	96.774		96.774
Ldoim 2,375%	0	662.266		662.266
Renaul 1%	0	193.523		193.523
Iccrea Tm	0	199.501		199.501
Bpeim 1,875%	0	305.269		305.269
Pryim 2,5%	0	205.714		205.714
Uniim 3,25%	0	207.708		207.708
Assgen 2,429% sub	0	210.592		210.592
Titim 2,2375	0	310.555		310.555
Eniim 20 Perp Tm	0	311.050		311.050
Inwit 1,875%	0	314.158		314.158
Ucgim Tm Eur	0	316.032		316.032
Arrotondamento	-1			-2
<b>Totale</b>	<b>4.015.019</b>	<b>10.977.469</b>	<b>5.689.613</b>	<b>9.302.875</b>

## d) Altri titoli - parti di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.)

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Fondo FIEE classe A	500.000			500.000
Fondo FONDACO	1.000.000			1.000.000
Fondo FENERA	1.000.000			1.000.000
Fondo PALLADIUM	500.000	500.000		1.000.000
Fondo RUSSEL	500.000	0		500.000
Artisan Globl Value		348.125		348.125
Blackrock GI-eu Eq I		2.724.248		2.724.248
Cap Gr World row&in		471.693		471.693
Ei Sturdza-strat Eur		366.579		366.579
Fidelity-glbl Divide		1.917.762		1.917.762
Fundsmith Equity ee		448.478		448.478
Stewart GI Em Mk dr		180.366		180.366
Spdr S&p GI Dvd ris		2.388.650		2.388.650
iSh Msci Em Mkts IM		192.855		192.855
iSh US Property		977.544		977.544
Lindsell Train Globl		436.464		436.464
Mimosa Cap-azvalor		306.054		306.054
Ishr Stoxx Gbl Seldi		2.365.380		2.365.380

iSh MSCI World-IM		470.797		470.797
Vang Ftse Hdy Usdd		4.880.052		4.880.052
Apollo Total Return2		715.073		715.073
Algebris Financial C		675.640		675.640
Muzin-europeyield-in		723.454		723.454
Muzinich Europ loan		1.561.219		1.561.219
Paktree Lux Iii-gb C		408.246		408.246
Fdp i/fia ch ris eur		250.482		250.482
Baillie Giff GI Inc		1.939.722		1.939.722
Brown Advis Us Flx		359.769		359.769
Cif Cg Cap Inc Build		2.714.356		2.714.356
Hepta YM US Eqty-I		326.989		326.989
Vanguard-us Opp-\$		358.411		358.411
iShares Msci Europe		289.013		289.013
Arrotondamento		1		1
	<b>3.500.000</b>	<b>29.297.422</b>		<b>32.797.422</b>

L'allocazione tra le immobilizzazioni finanziarie è riconducibile alla tipologia degli investimenti sottostanti il fondo stesso che prevedono un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

### 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
80.982.456	43.843.918	(37.138.538)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	20.133.273	5.014.228	8.648.939	16.498.562
b) Strumenti finanziari quotati	40.537.031	9.992.232	43.595.772	6.933.491
c) Strumenti finanziari non quotati	20.312.153	5.818.112	5.718.400	20.411.865
Arrotondamento	-1	1	0	0
	<b>80.982.456</b>	<b>20.824.573</b>	<b>57.963.111</b>	<b>43.843.918</b>

#### a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, conformemente al punto 4.1, dell'Atto di Indirizzo, sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. Il valore indicato comprende la disponibilità liquida al termine dell'esercizio. Ai sensi di quanto disposto dal punto 4.5, dell'Atto di Indirizzo, si riportano, limitatamente ai dati disponibili le seguenti indicazioni, disaggregate per tipologia:

Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2020	Risultato di gestione al netto imposte e al lordo commissioni di gestione	Commissioni di Gestione
Intesa Mix 20 Dinamic	7.931.159	375.281	54.225
Bg Solution Nex	3.179.451	(58.759)	3.896
Deutsche	5.387.953	202.984	42.160
Arrotondamento	-1	0	0
	<b>16.498.562</b>	<b>519.506</b>	<b>100.281</b>

In ossequio a quanto disposto all'art. 4 punto 4) del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Mef in data 22/04/2015 riguardante le informazioni circa le operazioni in derivati effettuate nell'esercizio, si segnala di seguito, il rendiconto delle operazioni in derivati effettuate nell'esercizio 2020, fornito dal Gestore BG Solution:

Portafoglio	Descrizione	da	a	Esposizione media	Risultato	Finalità
Nex10377	Euro E-Mini Fut Mar20	01/01/2020	12/03/2020		(28,038)	Cop. cambio EUR USD
Nex10377	Euro E-Mini Fut Jun20	12/03/2020	12/06/2020		12.457	Cop. cambio EUR USD
Nex10377	Euro E-Mini Fut Sep20	12/06/2020	18/06/2020		(2,536)	Cop. cambio EUR USD
Nex10377	SP500 Mic Emin Fut Jun20	26/03/2020	30/03/2020		(3,944)	Cop. Azionario USA
Nex10377	Msc World Index Fut Mar20	25/02/2020	19/03/2020		105,433	Cop. Azionario internaz.
Nex10377	Msc World Index Jun20	19/03/2020	30/03/2020		(14,382)	Cop. Azionario internaz.

Al 31/12/2020, relativamente alla gestione patrimoniale Nex10377, non risulta aperta nessuna posizione in derivati.

#### b) Strumenti finanziari quotati - titoli di debito

Trattasi di risorse finanziarie investite in obbligazioni bancarie e titoli di Stato. Nella scelta dei titoli si è privilegiata essenzialmente la sicurezza dell'investimento. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla consistenza di portafoglio al 31/12/2020, disaggregata per tipologia e valori.

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
XS1046224884	Unicredit USD (scad. 31.12.49)	145.233	154.938	175.930
XS1346815787	Intesa S.Paolo (scad. 31.12.49)	250.000	250.158	250.158
XS1140860534	General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	500.000	506.750	561.305
IT0005410912	Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	134.000	134.000	141.826
XS2088650051	Tip 19/24 2,50% (scad. 05.12.24)	250.000	241.459	244.540
IT0005412264	Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	500.000	525.805
IT0005412256	Intsa 20-27 Tv Sub (scad. 26.05.25)	1.000.000	1.000.000	1.040.800
XS2104968404	Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	1.000.000	1.003.350	1.046.080
XS2239094936	Iccrea 20-25 Tm (scad. 20.10.25)	1.000.000	990.487	1.002.850
Arrotondamento		0	0	-1
		<b>4.779.233</b>	<b>4.781.142</b>	<b>4.989.293</b>

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett.h) dell'Atto di Indirizzo, si riportano di seguito le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2019	Valore di mercato al 31/12/2019	Acquisti / Switch	Rivalutazioni	Trasf. dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasf. al portafoglio immobiliare	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020
XS1046224884 Unicredit USD (scad. 31.12.49)	154.938	194.246								154.938	175.930
XS0527624059 Unicredit (scad. 31.12.49)	262.668	262.668				262.668				0	0
XS1346815787 Intesa S.Paolo (scad. 31.12.49)	251.525	264.385						1.367		250.158	250.158
XS1140860534 General Fin Im 49 SB (scad. 31.12.49)	506.750	561.225								506.750	561.305
IT0005332835 BtpII (scad. 21.05.26)	2.679.156	2.679.156				2.679.156				0	0
IT0005210650 Btp (scad. 01.12.26)	1.737.706	1.737.706				1.737.706				0	0
XS2049317808 Ivs Group 19/26	254.979	255.012				254.979				0	0
XS1428773763 Ass Gen 5% 08GN48	322.201	364.448				322.201				0	0
IT0005325946 BTP 0,95% 01M/2023	1.399.164	1.423.587				1.399.164				0	0
IT0005135840 BTP 1,45% 15ST/2022	1.395.444	1.413.760				1.395.444				0	0
IT0005244782 BTP 1,2% 01AP/2022	1.161.889	1.171.932				1.161.889				0	0
IT0005253676 BTP 0,45% 22MG/23	402.442	402.442				402.882				0	0
XS1739839998 UCG perp NC25	292.030	292.469				292.030				0	0
XS1346815787 ISP Perp NC21	469.090	485.768				469.090				0	0
IT0005410912 Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	0	0	134.000							134.000	141.826
XS2088650051 Tip 19/24 2,50% (scad. 05.12.24)	0	0	241.459							241.459	244.540
IT0005412264 Intesa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	0	0	500.000							500.000	525.805
IT0005412256 Intesa 20-27 Tv Sub (scad. 29.06.27)	0	0	1.000.000							1.000.000	1.040.800
XS2104968404 Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	0	0	1.003.350							1.003.350	1.046.080
XS2239094936 Iccrea 20-25 Im (scad. 20.10.25)	0	0	990.487							990.487	1.002.850
Arrotondamento	-1	-1	0							0	-1
	<b>11.289.981</b>	<b>11.508.803</b>	<b>3.869.296</b>			<b>10.377.209</b>		<b>1.367</b>		<b>4.781.142</b>	<b>4.989.293</b>

## b) Strumenti finanziari quotati - parti di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 32/12/2019	Investimenti /Disinvestimenti 220	N. quote al 32/12/2020	NAV al 32/12/2020	Valore al 32/12/2020	Rivalut /Svalut. netta
Duemme Sgr	413.125	-260.775	10	15.234,945	152.349	-5.088
Alken European Oppor	367.971	-367.971				
Artisan Globl Value	348.125	-348.125				
Blackrock Gl-eu Eq I	2.724.248	-2.724.248				
Cap Gr World Grow&in	471.693	-471.693				
Ei Sturdza-strat Eur	366.579	-366.579				
Fidelity-glbl Divide	1.917.762	-1.917.762				
Fundsmith Equity Fee	448.478	-448.478				
Stewart Gl Em Mk Ldr	180.366	-180.366				
Spdr S&p Gl Dvd Aris	2.388.650	-2.388.650				
iSh Msci Em Mkts IM	192.855	-192.855				
iSh US Property	977.544	-977.544				
Lindsell Train Globl	436.464	-436.464				
Mimosa Cap-azvalor I	306.054	-306.054				
Ishr Stoxx Gbl Seldi	2.365.380	-2.365.380				
iSh MSCI World-IM	470.797	-470.797				
Vang Ftse Hdy Usdd	4.880.052	-4.880.052				
Apollo Total Return2	715.073	-715.073				
Algebris Financial C	675.640	-675.640				
Muzin-europeyield-in	723.454	-723.454				
Muzinich Europ Loan-	1.561.219	-1.561.219				
Oaktree Lux Iii-gb C	408.246	-408.246				
Fpd i/fia ch ris eur	133.789	-133.789				
Fpd i/fia ch ris dr	74.238	-74.238				
Baillie Giff Gl Inc	1.939.722	-1.939.722				
Brown Advis Us Flx E - usd	359.769	-359.769				
Cif Cg Cap Inc Build - usd	2.714.356	-2.714.356				
Hepta YM US Eqty-I - usd	326.989	-326.989				
Vanguard-us Opp-\$ in - usd	358.411	-358.411				
Arrotondamento	1	0				
	<b>29.247.050</b>	<b>-29.094.701</b>			<b>152.349</b>	<b>-5.088</b>

## b) Altri strumenti finanziari quotati - certificati

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
XS1575022394	Phoenix su Eni	2.000.000	2.000.000	2.003.900
	Arrotondamento	0	0	0
		<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.003.900</b>

## c) Strumenti finanziari non quotati - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 32/12/2019	Investimenti /Disinvestimenti 220	N. quote al 32/12/2020	NAV al 32/12/2020	Valore al 32/12/2020	Rivalut /Svalut. netta
Prelios A.S.C.I. classe B	500.000	0	10	50.000,00	500.000	0
Arrotondamento	0	0			0	0
	<b>500.000</b>	<b>0</b>			<b>500.000</b>	<b>0</b>

## c) Strumenti finanziari non quotati - contratti di capitalizzazione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.812.153	19.911.865	99.712

Trattasi di risorse finanziarie investite in operazione di capitalizzazione a premio unico. Di seguito si forniscono le informazioni relative alla consistenza delle singole gestioni al 31/12/2020, disaggregate per tipologia e valori.

Gestore	Importo sottoscritto	Valore di presumibile realizzazione
Banca Generali Spa	14.500.000	16.412.448
Intesa Sanpaolo Vita	3.000.000	3.499.417
	<b>17.500.000</b>	<b>19.911.865</b>

## 4) CREDITI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
58.911	97.827	38.916

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	0	0	0	0
Crediti fiscali	35.782	29.756	4.050	69.588
Crediti diversi	12.922	0	52	12.974
Crediti da liquidare	15.265	0	0	15.265
Arrotondamento	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>63.969</b>	<b>29.756</b>	<b>4.102</b>	<b>97.827</b>

In dettaglio i crediti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/lres a credito	12.263
Erario c/lrap a credito	3.603
Erario acconto imp. sost. 11%	218
Erario c/credito d'imposta risp. energetico	39.907
Erario c/credito d'imposta FUN	12.629
Erario c/credito d'imposta Art Bonus	968
Crediti diversi	12.973
Crediti da liquidare	15.265
<b>Totale</b>	<b>97.827</b>

- La voce "Erario c/credito d'imposta risparmio energetico" concerne il credito d'imposta utilizzabile in compensazione in esito ai seguenti lavori effettuati negli anni:

2016 acquisto e la posa in opera di schermature solari;

2018 e 2019 installazione di un generatore di calore a condensazione in classe A.

- La voce "Erario c/credito d'imposta FUN" concerne il credito d'imposta utilizzabile in compensazione e riconosciuto alla Fondazione in esito ai versamenti effettuati entro il 31.12.2020 al Fondo Unico Nazionale (art. 62 c.6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117);

- La voce "Erario c/credito d'imposta Art Bonus" concerne il credito d'imposta residuo riconosciuto alla Fondazione in esito all'erogazione liberale effettuata a sostegno della cultura (Legge 83/2014) e utilizzabile in compensazione delle imposte sui redditi in tre quote annuali di pari importo;

- La voce "Crediti diversi" accoglie la somma di euro 12.919,78 quale residuo crediti fiscali in esito alla liquidazione della società strumentale CCSE srl unipersonale;

La voce "Crediti da liquidare" concerne il credito per le spese anticipate per la Consulta FBU e di competenza delle Fondazioni aderenti.

**5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.692.394	5.642.620	3.950.226

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Depositi bancari	1.690.906	5.641.321
Denaro e altri valori in cassa	1.488	1.299
Arrotondamento	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.692.394</b>	<b>5.642.620</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Trattasi di disponibilità libere commisurate ai fabbisogni della gestione ordinaria ed istituzionale dell'ente e di disponibilità vincolate (queste ultime rappresentano un investimento temporaneo della liquidità).

I depositi bancari in questione riguardano i seguenti rapporti:

Istituto	Rapporto	Importo
Deutsche Bank Spa	840207	4.456
Mediobanca Spa	4145	39.011
Banca Generali Spa	491027	316
Intesa Sanpaolo	80350	5.254.218
Intesa Sanpaolo Private Banking	133273	65.139
Nextam Spa	183	94.231
Nextam Spa	183 (dollari)	157.836
Nextam Spa	183 (sterline)	26.115
Arrotondamento		-1
<b>Totale</b>		<b>5.641.321</b>

**6) RATEI E DISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
108.595	145.030	36.435

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi e proventi finanziari su obbligazioni	134.962
Risconti attivi assicurazioni	6.419
Altri risconti attivi	3.649
Arrotondamento	0
<b>Totale</b>	<b>145.030</b>

**PASSIVITÀ****1) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni		
91.932.812	92.523.053	590.241		
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
a) Fondo di dotazione	19.078.817			19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	0	0	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	0	0	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	9.464.592	590.241	0	10.054.833
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369	0	0	4.549.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0	0	0
g) Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0	0
h) Riserva per arrotondamento	0	0	0	0
	<b>91.932.812</b>	<b>590.241</b>	<b>0</b>	<b>92.523.053</b>

Si riporta di seguito la composizione delle voci costituenti il Patrimonio netto.

**a) Fondo di dotazione**

Descrizione	Importi
Ex Fondo di dotazione originario	17.624.485
Ex Fondo di riserva art.12 D.Lgs. 356/90	511.481
Ex Fondo svincolo riserva art.12 D.Lgs. 356/90	594.664
Ex Fondo rafforzamento patrimoniale	196.554
Ex riserva per integrità del patrimonio	151.633
<b>Totale</b>	<b>19.078.817</b>

- Ex Fondo di riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 - Ai sensi dell'art. 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, fu deciso di trasferire, in sede di formazione del bilancio chiuso al 31/12/2000, integralmente al Fondo di dotazione la suddetta riserva al fine di incrementare il valore reale del patrimonio, così come stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 e art. 7 del vigente Statuto;

- Ex Fondo svincolo riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 – Il fondo, previsto dall'art. 6 della direttiva del Ministero del Tesoro del 18/11/94, comprende, oltre ai 40/50 della consistenza della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90 alla fine dell'esercizio 1994/1995, il saldo della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90, a suo tempo finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale della società conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;

- Ex Riserva per integrità del patrimonio – A seguito di specifica richiesta formulata dall'Autorità di Vigilanza, si è provveduto, negli esercizi precedenti, a trasferire al Fondo di dotazione la somma di € 151.633,08 ricompresa nella riserva per integrità del patrimonio.

**b) Riserva da donazioni**

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa.

Al riguardo si segnala che la contabilizzazione ad incremento del patrimonio della Fondazione, si è resa possibile solo a seguito di specifica comunicazione pervenuta dalla donante ISP in data 06.04.2020, nella quale la stessa ha precisato di non avere riserva alcuna circa la suddetta collocazione.

**c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Descrizione	Importi
Riserva da conferimento art.7 L 218/90	5.959.781
Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa)	2.677.896
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa	33.950.843

Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa fondo garanzia contrattuale	0
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa	1.951.302
Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa	13.617.312
<b>Totale</b>	<b>58.157.134</b>

- Riserva da conferimento art. 7 L. 218/90 - La riserva accoglie la plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento dell'attività creditizia alla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa) - La riserva accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari Spa;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa - La riserva accoglie la plusvalenza derivante dalla vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa e la successiva implementazione deliberata dall'Organo di Indirizzo in data 29/04/2005, in conseguenza del decorso dei 5 anni previsti dall'accordo di compravendita stipulato nel 1999, a fronte di eventuali passività della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa - la riserva accoglie la plusvalenza da concambio azioni della conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno Spa con Intesa Casse del Centro Spa.
- Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa - la riserva accoglie parte della plusvalenza derivante dalla cessione totalitaria, a Cassa di Risparmio di Firenze Spa, della partecipazione che la Fondazione deteneva nella banca conferitaria (Cassa di Risparmio di Foligno Spa) ad esito del processo di riordino delle Casse di Risparmio Umbre.

#### d) Riserva obbligatoria

Descrizione	Importi
Riserva obbligatoria art.8 D.Lgs. 153/99	10.054.833
<b>Totale</b>	<b>10.054.833</b>

- Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99 - La predetta riserva, che al 31/12/2019 era pari ad euro 9.464.592, è stata incrementata di euro 590.241, per effetto dell'accantonamento dell'esercizio determinato in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio medesimo, come imposto dall'Autorità di Vigilanza nel predetto Decreto del 04 marzo 2021.

#### e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Descrizione	Importi
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369
<b>Totale</b>	<b>4.549.369</b>

- Riserva per l'integrità del patrimonio - Nell'esercizio 2020 la predetta riserva non è stata incrementata. Al riguardo si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 04 marzo 2021), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. L'ammontare complessivo della citata riserva, unitamente alla consistenza della Riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

## 2) FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.643.830	4.209.862	1.566.032

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
a) Fondo di stabilizzazione nelle erogazioni	945.581	786.088	85.000	1.646.669
b) Fondo erogazioni settori rilevanti	960.000	1.407.406	631.102	1.736.304
c) Fondo erogazioni negli altri settori ammessi	126.364	319.550	127.568	318.346
d) Altri fondi	611.885	7.083	110.425	508.543
Arrotondamento	0	0	0	0
	<b>2.643.830</b>	<b>2.520.127</b>	<b>954.095</b>	<b>4.209.862</b>

Al riguardo si precisa:

**a) Fondo di stabilizzazione nelle erogazioni**

Accoglie risorse da destinare ad erogazioni future nell'ottica di stabilizzare il flusso degli interventi istituzionali nel corso degli esercizi. Conformemente a quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza con nota integrativa del 24.12.2020, si provvede a vincolare la somma di euro 129.451 per destinarla, con prossima deliberazione del CdA, ai fondi erogativi per i settori rilevanti.

La richiesta di cui sopra è motivata dal minore importo destinato ai settori rilevanti nell'esercizio 2019, stante la copertura integrale del disavanzo pregresso, autorizzata con parere ministeriale del 4 maggio 2020.

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99, si vincola pertanto la suddetta somma di euro 129.451, quale differenza tra l'importo minimo che la Fondazione avrebbe dovuto destinare ai settori rilevanti (1.089.451) e quello effettivamente destinato (960.000).

**b) Fondo per le erogazioni settori rilevanti**

Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni settori rilevanti	1.736.304
<b>Totale</b>	<b>1.736.304</b>

**c) Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi**

Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi	318.346
<b>Totale</b>	<b>318.346</b>

**d) Altri fondi**

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo realizzazione Progetto Sud	46.596
Fondo Nazionale iniziative comuni	13.477
Atri fondi indisponibili (Progetto Sud)	448.370
<b>Totale</b>	<b>508.543</b>

- Fondo realizzazione progetto Sud: accoglie la quota residua dell'extra accantonamento, calcolato fino al 31/12/2009, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'atto Visco) e di importo pari al medesimo.

L'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

- Fondo Nazionale iniziative comuni: trattasi di fondo di recente istituzione (09.10.2012) e destinato ad accogliere una quota annua pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi progressi, finalizzato a progetti coordinati dall'Acri.

- Altri fondi indisponibili (Progetto Sud): secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11/10/2006, accoglie la naturale contropartita alla sottoscrizione della partecipazione nella "Fondazione per il Sud". Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

**3) FONDI RISCHI E ONERI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
451.472	0	(451.472)

Il fondo è stato alimentato al 31.12.2019 per euro 451.472 a fronte della copertura di passività potenziali probabili e riconducibili:

- quanto a euro 441.472 a commissioni di gestione del patrimonio rivendicate da un advisor della Fondazione e, al momento di redazione del bilancio 2019, oggetto di confronto tra le parti;
- quanto a euro 10.000 per spese legali a seguito di controversia riconducibile a quanto sopra.

Nel corso dell'esercizio 2020, le parti sono addivenute ad un accordo e si è provveduto allo storno della parte non dovuta, con conseguente rilevazione di una sopravvenienza attiva per euro 241.472 e l'allocazione del residuo importo a debiti.

**4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
88.109	96.786	8.677

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	8.902
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	(225)
	<b>8.677</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
505.563	624.819	119.256

Rappresentano l'ammontare di tutti gli impegni deliberati dagli Organi della Fondazione e non ancora erogati al termine dell'esercizio, il cui ammontare è ricollegabile all'intervallo, sovente fisiologico, che intercorre tra la delibera di contributo e la sua effettiva erogazione (hanno natura di vere e proprie passività).

L'importo è così suddiviso:

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Anni precedenti	Importi
Settore arte - cultura - ambiente	37.297
Settore educazione - istruzione	82.096
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	33.702
Arrotondamento	0
<b>Totale</b>	<b>153.095</b>

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Anno corrente	Importi
Settore arte - cultura - ambiente	89.180
Settore educazione - istruzione	79.500
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	58.166
Arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>226.847</b>

Erogazioni deliberate nei settori ammessi - Anni precedenti	Importi
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	22.000
Settore sviluppo locale	81.992
Settore salute - medicina	52.000
Arrotondamento	0
<b>Totale</b>	<b>155.992</b>

Erogazioni deliberate nei settori ammessi - Anno corrente	Importi
Settore salute - medicina	47.745
Settore sviluppo locale	41.140
Arrotondamento	0
<b>Totale</b>	<b>88.885</b>

#### 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
63.559	78.699	15.140

Il Fondo per il volontariato è istituito in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 266/91.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono rappresentati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo per il volontariato	63.559	78.699	63.559	78.699
<b>Totale</b>	<b>63.559</b>	<b>78.699</b>	<b>63.559</b>	<b>78.699</b>

Nell'esercizio 2020:

- si è provveduto ad accantonare una quota pari ad euro 78.699, determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

#### 7) DEBITI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.270.574	1.741.343	(529.231)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	9.422			9.422
Debiti tributari	49.100	403.882		452.982
Debiti verso istituti di previdenza	27.694			27.694
Altri debiti	1.225.250			1.225.250
Debiti da liquidare	25.995			25.995
Disponibilità liquide	0			0
Arrotondamento	0			0
	<b>1.337.461</b>	<b>403.882</b>		<b>1.741.343</b>

I debiti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per beni e servizi	9.422
Erario c/ritenute dipendenti da versare	44.878
Erario c/ritenute autonomi da versare	3.678
Erario c/ritenute da subire su capitalizzazioni	403.882
Erario c/ritenute da versare	320
Debiti imposta sostitutiva 11% su TFR	225
Inps c/competenze	27.694
Inail c/competenze	0
Personale c/contribuzioni	11.031
Amministratori c/competenze	43.031
Organo d'Indirizzo c/competenze	21.156
Quote FIEE c /sottoscrizione	60.234
Quote FONDACO c /sottoscrizione	552.511
Quote FENERA c /sottoscrizione	537.275
Altri debiti diversi	12
Fatture da ricevere	25.995
Arrotondamento	-1
	<b>1.741.434</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza, iscritte nella voce del passivo (Fondo imposte). Nello specifico, la voce "Erario c/ritenute da subire" accoglie le imposte di competenza, correlate agli investitori in Strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce "Quote c/sottoscrizione" accoglie passività per partecipazioni a fondi sottoscritte e non ancora versate.

**CONTI D'ORDINE**

Vengono di seguito dettagliatamente indicati:

<b>Beni presso terzi</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
CCSE depositaria ns/beni	184.987	0	(184.987)
Asl 2 depositaria ns/beni	10.000	10.000	0
Comune di Foligno (Palazzo Trinci)	190.000	190.000	0
	<b>384.987</b>	<b>200.000</b>	<b>(184.987)</b>

Il valore indicato corrisponde con il valore, anche stimato, dei beni esposti presso terzi.

<b>Titoli presso terzi</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
ISP private banking depositaria titoli	6.045.233	5.038.938	(1.006.295)
Mediobanca Private Banking depositaria titoli	3.700.000	7.700.000	4.000.000
Nextam depositaria titoli	5.330.000	1.140.000	(4.190.000)
Banca Generali	0	2.000.000	2.000.000
	<b>15.075.233</b>	<b>15.878.938</b>	<b>803.705</b>

Il valore indicato corrisponde con il nominale dei titoli depositati presso terzi.

<b>Impegni di erogazione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Doc. Programmatico Previsionale 2020/2021	575.000	600.000	25.000
Impegni pluriennali di erogazione	0	0	0
	<b>575.000</b>	<b>600.000</b>	<b>25.000</b>

Gli importi indicati nella prima riga rappresentano, rispettivamente, gli impegni di erogazione assunti con Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021.

**CONTO ECONOMICO****1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.670.797	519.506	(1.151.291)

**Risultato positivo delle gestioni patrimoniali individuali**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Intesa Mix 20 Dinamica	326.768	375.281	48.513
Nextam Sgr	1.178.528	0	(1.178.528)
Deutsche	165.501	202.984	37.483
Arrotondamento	0	0	0
	<b>1.670.797</b>	<b>578.265</b>	<b>(1.092.532)</b>

**Risultato negativo delle gestioni patrimoniali individuali**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Nextam Sgr	0	58.759	58.759
Arrotondamento	0	0	0
	<b>0</b>	<b>58.759</b>	<b>58.759</b>

Si segnala che conformemente a quanto previsto al punto 4.4 dell'Atto di indirizzo, il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è indicato al netto di imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

**2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.000	26.424	(3.576)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Da società strumentali	0	0	0
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	0	26.424	26.424
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	30.000	0	(30.000)
Arrotondamento	0	0	0
	<b>30.000</b>	<b>26.424</b>	<b>(3.576)</b>

**3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
457.793	897.700	439.907

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Da immobilizzazioni finanziarie	113.505	751.986	638.481
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	337.176	140.678	(196.498)
c) Da crediti e disponibilità liquide	7.112	5.036	(2.076)
Arrotondamento	0	0	0
	<b>457.793</b>	<b>897.700</b>	<b>439.907</b>

## a) Da immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Int/proventi strumenti finanziari immobilizzati	113.505	751.986	638.481
	113.505	751.986	638.481

## b) Da strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Int/proventi strumenti finanziari non immobilizzati	144.304	6.208	(138.096)
Interessi attivi su titoli di debito	192.872	134.470	(58.402)
retrocessione commissioni	0	0	0
	337.176	140.678	(196.498)

## c) Da crediti e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi bancari	7.112	5.036	(2.076)
Interessi attivi su operazioni PCT	0	0	0
Proventi netti su operazioni PCT	0	0	0
Interessi attivi su crediti	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	7.112	5.036	(2.076)

## 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.378.319	221.238	(1.157.081)

## Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	1.266.256	0	(1.266.256)
c) Strumenti finanziari non quotati	312.321	237.677	(74.644)
Arrotondamento	-1	0	1
	1.578.576	237.677	(1.340.899)

## Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	198.564	6.456	(192.108)
c) Strumenti finanziari non quotati	1.694	9.984	8.290
Arrotondamento	-1	-1	0
	200.257	16.439	(183.818)

## b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Duemme Esperia	(48.580)	(5.088)	43.492
Nextam	1.239.275	0	(1.239.275)
Titoli di debito	(123.003)	(1.367)	121.636

Titoli di capitale	0		0
Arrotondamento	0	-1	-1
	<b>1.067.692</b>	<b>(6.456)</b>	<b>(1.074.148)</b>

## c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Contratto capitalizzazione Generali	263.723	187.555	(76.168)
Contratto capitalizzazione Intesa	48.455	50.123	1.668
Utili e perdite su cambi	(1.551)	(9.984)	(8.433)
	<b>310.627</b>	<b>227.694</b>	<b>(82.933)</b>

## 5) RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.185.474	627.368	(558.106)

## Risultato positivo

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	1.288.720	981.160	(307.560)
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	<b>1.288.720</b>	<b>981.160</b>	<b>(307.560)</b>

## Risultato negativo

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	103.246	353.792	250.546
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	<b>103.246</b>	<b>353.792</b>	<b>250.546</b>

## b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Altri titoli di debito	792.698	627.368	(165.330)
Fondi Deutsche	269.508	0	(269.508)
Fondi Hedge	27.456	0	(27.456)
Fondi Anima	53.089	0	(53.089)
Fondi Carmignac	10.673	0	(10.673)
Fondi Nextam	32.050	0	(32.050)
Arrotondamento	0	0	0
	<b>1.185.474</b>	<b>627.368</b>	<b>(558.106)</b>

## c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Arrotondamento	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 9) ALTRI PROVENTI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
228.998	461.694	232.696

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Fitti attivi	217.200	217.200	0
Arrotondamenti attivi	7	7	0
Rimborsi vari	4.844	0	(4.844)
Sopravvenienze attive ordinarie	6.947	243.398	236.451
Utili su cambi realizzati	0	1.089	1.089
Arrotondamento	0	0	0
	<b>228.998</b>	<b>461.694</b>	<b>232.696</b>

## 10) ONERI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.260.254	883.980	(376.274)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Compensi e rimborsi organi statutari	156.323	158.671	2.348
b) Per il personale	165.901	164.411	(1.490)
c) Per consulenti e collaboratori esterni	14.616	15.241	625
d) Per servizi di gestione del patrimonio	150.637	144.691	(5.946)
e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.262	2.376	1.114
f) Commissioni di negoziazione	20.422	16.119	(4.303)
g) Ammortamenti	55.031	53.650	(1.381)
h) Accantonamenti	449.706	0	(449.706)
i) Altri oneri n.a.c.	246.356	328.821	82.465
	<b>1.260.254</b>	<b>883.980</b>	<b>(376.274)</b>

## a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

Rappresentano gli emolumenti connessi alle cariche istituzionali, nonché il rimborso delle spese sostenute. Si da atto che nell'esercizio 2020 è proseguita con successo la politica di contenimento dei costi per compensi e rimborsi agli organi statutari. In conformità a quanto indicato nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 22/04/2015, si da evidenza ed informazione circa i compensi e le indennità percepite dagli organi statutari per l'anno 2020 (al riguardo si precisa che l'importo indicato non tiene conto dei contributi previdenziali e dell'IVA a carico della Fondazione pari ad euro 20.581):

Consiglio di Amministrazione	Compenso + Gettone
Presidente	28.485
Vice Presidente	14.985
Consiglieri (n.3)	25.920
Arrotondamento	0
<b>Totale</b>	<b>69.390</b>

Organo di Indirizzo	Compenso + Gettone
Componenti (n.12)	31.950
<b>Totale</b>	<b>31.950</b>

Collegio Revisori Legali	Compenso + Gettone
Presidente	7.200
Revisori effettivi (n.2)	11.550
Sindaci cessati al 30.06.2020	18.000
<b>Totale</b>	<b>36.750</b>

Conformamente al citato Protocollo di Intesa Acri-Mef del 22.04.2015, si da atto che la somma complessiva corrisposta a qualunque titolo per la carica di Presidente, Vice Presidente, componenti il Consiglio di Amministrazione, Organo di Indirizzo e Organo di Controllo, pari a complessivi euro 158.670 (pari allo 0,17% del patrimonio netto), rientra ampiamente nei parametri stabiliti all'art.9 (fino a 120 milioni di patrimonio netto: 0,40%).

**b) Per il personale**

Rappresentano gli stipendi connessi allo svolgimento di attività amministrative, nonchè il rimborso delle spese sostenute.

**c) Per consulenti e collaboratori esterni**

Rappresentano gli emolumenti connessi alle consulenze esterne.

**d) Per servizi di gestione del patrimonio**

Rappresentano gli oneri connessi alla gestione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, nonchè alla gestione del patrimonio finanziario nel suo complesso.

**e) Interessi passivi e altri oneri finanziari**

Rappresentano oneri connessi alla gestione delle attività istituzionali dell'Ente.

**f) Commissione di negoziazione**

Rappresentano gli oneri connessi all'acquisto degli strumenti finanziari non immobilizzati.

**g) Ammortamenti**

Rappresentano la quota parte di ripartizione del costo di beni strumentali.

L'importo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Ammortamento immobili	39.625
Ammortamento altri beni	14.026
Arrotondamento	-1
<b>Totale</b>	<b>53.650</b>

**h) Accantonamenti**

Per l'esercizio 2020 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento a Fondi rischi ed oneri, non sussistendone i presupposti.

**i) Altri oneri**

Rappresentano oneri di natura residuale rispetto ai precedenti.

Nella voce sono comprese spese per oneri tributari indiretti e prestazioni di servizi quali: elaborazioni contabili, oneri bancari, assicurazioni, rappresentanza, telefoniche, oneri tributari, ecc. .

Il maggior importo della voce "Altri Oneri" è da imputare, per la maggior parte, al conto *Oneri tributari indiretti*. Nell'anno 2020, infatti, è stata addebitata l'imposta di bollo sull'estinzione della polizza di capitalizzazione Generali n. 90574 per euro 55.172.

Su invito della Commissione bilancio e questioni fiscali con nota Acri del 17.01.2013, al fine di dare maggiore risalto alla trasparenza in materia di oneri fiscali sostenuti dalle Fondazioni bancarie, si evidenzia quanto segue:

Descrizione oneri tributari indiretti	Importo
Valori bollati	252
Tributi locali	2.205
Imu	66.442
Altre imposte e tasse indirette	102.402
Arrotondamento	0
<b>Totale</b>	<b>171.301</b>

## 11) PROVENTI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	1.232.057	1.232.057

Descrizione	31/12/2019	Descrizione	31/12/2020
Sopravvenienze attive	0	Sopravvenienze attive	0
Plusvalenze da alienazioni	0	Plusvalenze da alienazioni	1.232.057
Varie	0	Varie	0
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0
<b>Totale proventi</b>	<b>0</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>0</b>

La voce "Plusvalenze da alienazioni" accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nel corso dell'esercizio al netto delle imposte addebitate pari ad euro 132.890.

## 12) ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	85.996	85.996

Descrizione	31/12/2019	Descrizione	31/12/2020
Sopravvenienze passive	0	Sopravvenienze passive	0
Minusvalenze da alienazioni	0	Minusvalenze da alienazioni	85.996
Varie	0	Varie	0
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0
<b>Totale proventi</b>	<b>0</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>0</b>

La voce "Minusvalenze da alienazioni" accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nell'esercizio.

## 13) IMPOSTE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
59.623	64.805	5.182

Trattasi di imposte sul reddito così ripartite:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
IRES corrente	50.482	59.267	8.785
IRAP corrente	9.141	5.538	(3.603)
Altre	0	0	0
	<b>59.623</b>	<b>64.805</b>	<b>5.182</b>

## Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Importo
Redditi di fabbricati	226.570
Dividendi lordi percepiti	26.424
<b>Totale Imponibile IRES</b>	<b>252.994</b>
IRES di competenza dell'esercizio (252.994 x 24%)	60.719

L'imposizione fiscale netta ai fini Ires, conformemente alla vigente normativa di settore e alla nota Acri prot. n. 101 del 08.01.2019, è da ricondurre alla rilevazione, nell'anno 2020, dei seguenti crediti d'imposta:

- per erogazione liberale finalizzata al recupero del patrimonio artistico e culturale (Art Bonus), quale credito d'imposta pari al 65% delle somme versate. Tale credito d'imposta, pari ad euro 1.452, è portato (a far data dall'esercizio 2020) totalmente in diminuzione dall'imposta Ires dell'anno, e verrà utilizzato in compensazione in quote costanti di euro 484 in 3 anni.

## Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Importo
Retribuzioni spettanti personale dipendente pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali (principio di competenza)	121.460
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa)	76.290
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa) (compensi 2019 pagati 2020)	4.800
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi organo di indirizzo (principio di cassa)	31.950
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi borsisti (escluse borse di studio esenti Irpef) (principio di cassa)	0
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi per altri rapporti co.co.co. - lavoro accessorio (principio di cassa)	0
Compensi lavoratori autonomi occasionali (principio di cassa)	1.240
Compensi per attività commerciali occasionali (principio di cassa)	0
Oneri personale distaccato (principio di competenza)	0
<b>Valore della produzione al lordo delle seguenti deduzioni</b>	<b>235.740</b>
Deduzione redditi ricercatori esteri che rientrano in Italia	0
Deduzione spese relative ad apprendisti e disabili	0
Deduzione spese personale assunto con contratti formazione lavoro	0
<b>Valore della produzione (al lordo ulteriore deduzione)</b>	<b>235.740</b>
Ulteriore deduzione (per base imponibile fino a 180.999,91)	0
<b>Valore produzione netta</b>	<b>235.740</b>
IRAP di competenza dell'esercizio (235.740 x 3,90%)	9.194

Deduzione I acconto Irap figurativo (Circ. AE n. 27 del 19.10.2020) = euro 3.656.

In osservanza degli orientamenti contabili in tema di bilancio dettati dall'Acri nel luglio 2014, in materia di rappresentazione dell'effettivo carico fiscale sostenuto dalle Fondazioni, si evidenzia quanto segue:

Oneri tributari	Importo
Diretti (Ires, Irap)	64.805
Indiretti (bollati, tributi loc., Imu/Tasi, imposta di bollo)	171.301
Ritenute subite stimate	430.000
<b>Totale</b>	<b>666.106</b>

**14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
476.693	590.241	113.548

Conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. 04 marzo 2021, l'accantonamento è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

**15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Nei settori rilevanti	0	0	0
b) Negli altri settori ammessi	0	0	0
	0	0	0

Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alle fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Premesso ciò, al fine di una puntuale ed esaustiva informativa, di seguito vengono riportati gli importi concernenti le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio ammontanti complessivamente ad **Euro 719.029**, distinte per settori in cui la Fondazione ha operato.

**a) Nei settori rilevanti**

Settori	Importo
Arte - cultura	224.560
Educazione - istruzione	129.930
Volontariato - filantropia - beneficenza	173.800
<b>Totale</b>	<b>528.290</b>

**b) Negli altri settori ammessi**

Settori	Importo
Salute - medicina	118.095
Sviluppo locale	72.644
<b>Totale</b>	<b>190.739</b>

**16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
63.559	78.699	15.140

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari a euro 78.699, è stata determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Come precisato al paragrafo 2) delle Passività, si ricorda che l'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione

per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importo
A) Avanzo dell'esercizio 2020	2.951.206
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2020	590.241
C) 50% (A-B) da destinare ai settori rilevanti	1.180.482
Base di calcolo (A-B-C)	1.180.483
<b>Accantonamento al fondo per il volontariato (1.180.483 x 1/15)</b>	<b>78.699</b>

#### 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.843.213	2.282.266	439.053

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	762.493	775.183	12.690
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	960.000	1.200.000	240.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	115.000	300.000	185.000
d) Agli altri fondi	5.720	7.083	1.363
	<b>1.843.213</b>	<b>2.282.266</b>	<b>439.053</b>

Si fornisce evidenza del fatto che l'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, risponde all'indirizzo fornito dall'Acri con nota del 17.01.2013 in base alla quale viene suggerito alle fondazioni bancarie, di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Nel dare atto che la Fondazione si è adeguata sin da subito a tale nuovo indirizzo, si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono state deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti. Per completezza informativa si ricorda che, l'accantonamento alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", consente alla Fondazione di rispettare il vincolo imposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99, concernente l'ammontare minimo di risorse da destinare a finalità erogative.

Ai fini di una immediata verifica, si riporta il prospetto inerente la condizione prevista dall'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99:

Descrizione	Importo
a) Avanzo dell'esercizio 2020	2.951.206
b) Accantonamento alla riserva obbligatorio 2020	590.241
<b>c) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti [(A-B)/2]</b>	<b>1.180.482</b>
d) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	0
e) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto nei settori rilevanti	1.200.000
<b>f) Importo effettivamente destinato ai settori rilevanti (D+E)</b>	<b>1.200.000</b>

## 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Nell'esercizio 2020 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

Al riguardo si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 04 marzo 2021), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione.

In questa sede si ricorda che l'eventuale accantonamento alla presente riserva, unitamente a quello per la Riserva obbligatoria (per complessivi **Euro 590.241**), consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

(Umberto Nazzareno Tonti)

## Informazioni integrative definite in ambito Acri

### Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

## Legenda delle voci di bilancio tipiche

### Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento dei redditi bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

### Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. la quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. la quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di Istituito: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di Istituito: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

---

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

---

### Conti d'ordine

---

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

---

### Conto economico

---

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio ( <i>perle Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i> )	Rappresenta la somma delle delibere presene nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodod. la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
---	---

---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio ( <i>perle Fondazioni che operano in base al consuntivo</i> )	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

---

Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio.
--	---

---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---

---

### Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITÀ		2020		2019	
Indice n.1	<b>Proventi totali netti</b>	3.264.731	3,53%	4.622.386	5,09%
	Patrimonio	92.441.419		90.838.408	
L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.					
Indice n.2	<b>Proventi totali netti</b>	3.264.731	3,30%	4.622.386	4,81%
	Totale attivo	98.828.740		96.142.356	
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.					
Indice n.3	<b>Avanzo dell'esercizio</b>	2.951.206	3,19%	3.631.504	4,00%
	Patrimonio	92.441.419		90.838.408	
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.					

EFFICIENZA		2020		2019	
Indice n.1	<b>Oneri di funzionamento</b> media t0,t-5	608.347	29,73%	610.035	36,78%
	Proventi totali netti media t0,t-5	2.046.327		1.658.795	
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.					
Indice n.2	<b>Oneri di funzionamento</b> media t0,t-5	608.347	69,80%	610.035	58,66%
	Deliberato media t0,t-5	871.538		1.039.935	
Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.					
Indice n.3	<b>Oneri di funzionamento</b>	552.480	0,60%	981.741	1,08%
	Patrimonio	92.441.419		90.838.408	
L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.					

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2020		2019	
Indice n.1	<b>Deliberato</b>	797.728	0,86%	758.645	0,84%
	Patrimonio	92.441.419		90.838.408	
L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.					
Indice n.2	<b>Fondo stabilizzazione erogazioni</b>	1.646.669	206,42%	945.581	124,64%
	Deliberato	797.728		758.645	
L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.					

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		2020		2019	
Indice n.1	<b>Partecipazioni nella conferitaria</b>	0	0%	0	0%
	Totale attivo fine anno	0		0	
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.					

## Rendiconto finanziario Esercizio 2020

	2.951.206	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strumenti finanziari non immobilizzati	221.238	
Riv.ne (sval) strumenti finanziari immobilizzati	0	
Riv.ne (sval) att. non fin.	0	
Ammortamenti	53.650	
(Genera liquidità)	2.783.618	Av/dis al netto delle variazioni non fin.
Variazione crediti	38.916	
Variazione ratei e sconti attivi	36.435	
Variazione fondo rischi e oneri	(451.472)	
Variazione fondo TFR	8.677	
Variazione debiti	(529.231)	
Variazione ratei e sconti passivi	25	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>1.736.266</b>	<b>Av/dis della gestione operativa</b>
Fondi erogativi	4.913.380	
Fondi erogativi anno precedente	3.212.952	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Accantonamento al volontariato (L.266/91)	78.699	
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	2.282.266	
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>660.537</b>	<b>Erogazioni liquidate</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.996.524	
Ammortamenti	53.650	
Riv / sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv/sval	7.050.174	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	7.050.174	
(Neutrale)	0	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	42.548.668	
Riv / sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv / sval	42.548.668	
Imm.ni finanziarie anno precedente	8.063.389	
(Assorbe liquidità)	34.485.279	Variazione imm.ni finanziarie
Strum. fin.ri non imm.ti	43.843.918	
Riv / sval strum. fin.ri non imm.ti	221.238	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv / sval	43.622.680	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	80.982.456	
(Genera liquidità)	(37.359.776)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(2.874.497)	<b>Variazione netta investimenti</b>
Patrimonio netto	92.523.053	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	590.241	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo / disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	91.932.812	
Patrimonio netto dell'anno precedente	91.932.812	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
<b>C) Liquidità genera dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)</b>	<b>(2.874.497)</b>	<b>Variazione investimenti e patrimonio</b>
<b>D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>3.950.226</b>	
<b>E) Disponibilità liquide al 1/1</b>	<b>1.692.394</b>	
<b>E) Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>5.642.620</b>	

## Relazione unitaria dei Revisori dei conti al Bilancio chiuso al 31.12.2020

Al Presidente,

Ai componenti l'Organo D'Indirizzo.

### Premessa

Il bilancio della Fondazione riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che Vi viene presentato, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2021, ed è redatto nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153 e precisamente all'art. 9, del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e nel rispetto delle norme del codice civile, in quanto compatibili, e dei Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed in quelli ISA Italia ai fini dell'attività di revisione legale. Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed al Bilancio di Missione, con prospetti di dettaglio, che ne costituiscono parte integrante.

Il Collegio dei revisori, nominato il 19 giugno 2020, svolge sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del codice civile, quindi riferite a quelle del collegio sindacale, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile, riferite alla revisione legale dei conti. Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza e l'attività di controllo legale dei conti previsti dalla Legge e dallo statuto, tenendo conto degli indirizzi e dei criteri di controllo, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e risulta altresì ispirata al Documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" elaborato in data 21.9.2011 dal tavolo tecnico ACRI-CNDCEC. Si è tenuto conto infine, degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" espressi

dal Documento approvato dal consiglio ACRI nella seduta del 16 Luglio 2014, nonché delle modifiche apportate nel Febbraio 2017 per tener conto del D.Lgs 139/2015. Sono inoltre state recepite le indicazioni indicate nel "Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) del 22 aprile 2015. La presente relazione contiene nella sezione A, la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile.

### A) Relazione del Collegio dei Revisori

#### A.1 Relazione sulla revisione legale del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2020

#### Giudizio

In applicazione delle norme di legge e dei principi che presiedono all'esame e al controllo del bilancio d'esercizio, il Collegio ha provveduto alla revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario al fine di poter esprimere un giudizio sullo stesso. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre

responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro

giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia, che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli

elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## ***A 2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente

con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### ***B.1. Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'Organo D'Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Consiglio d'amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalla sua controllata, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'esercizio, ove richiesto dalla normativa di settore, il Collegio dei Revisori ha rilasciato pareri. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

I revisori anche nella funzione di sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito, e di economicità della

gestione, nonché la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo statuto; in particolare le scelte del Consiglio d'Amministrazione, sono state deliberate previo un adeguato flusso informativo e quindi con piena consapevolezza da parte di tutti i componenti. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo d'Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e nel rispetto del regolamento per la gestione del patrimonio.

Il collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

#### **B.2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

In merito al contenuto del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 e con la sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, si può affermare quanto di seguito esposto:

Lo Stato Patrimoniale si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

<b>Attività</b>	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.996.524
Immobilizzazioni finanziarie	42.548.668
Strumenti finanziari non immobilizzati	43.843.918
Crediti	97.827
Disponibilità liquide	5.642.620
Ratei e risconti attivi	145.030
<b>Totale attività</b>	<b>99.274.587</b>

<b>Passività</b>	
Fondi per l'attività di istituto	4.209.862
Trattamento di fine rapporto T.F.R.	96.786
Erogazioni deliberate	624.819
Fondo per il volontariato	78.699
Debiti	1.741.343
Ratei e risconti passivi	25
<b>Totale passività</b>	<b>6.751.534</b>

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>92.523.053</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>99.274.587</b>

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	16.863.925
--	------------

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

<b>Proventi ordinari</b>	<b>2.753.930</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	519.506
Dividendi e proventi assimilati	€ 26.424
Interessi e proventi assimilati	€ 897.700
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti Finanziari non immobilizzati	€ 221.238
Risultato della negoziazione di strumenti Finanziari non immobilizzati	€ 627.368
Altri proventi	€ 461.694
<b>Oneri</b>	<b>(883.980)</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>1.232.057</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>(85.996)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.016.011</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>64.805</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto</b>	<b>2.951.206</b>
<b>Accantonamento alla Riserva obbligatoria</b>	<b>590.241</b>
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato</b>	<b>78.699</b>
<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>2.282.266</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, nonché sulla conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione ed alla struttura dello stesso. Il bilancio della Fondazione è stato redatto con criteri di valutazione adeguati, corretti e coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, secondo i principi previsti dagli art. 2423 e 2423 bis del c.c., in particolare i principi della prudenza, competenza, prospettiva della continuità, costanza dei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2424bis del c.c.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo. Conformemente a quanto indicato nel documento ACRI "Riflessi sulla disciplina di bilancio delle Fondazioni derivanti dalle modifiche apportate ad D.Lgs 139/2015 agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile" sono stati mantenuti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del Mef.

In particolare è stato rispettato il limite di concentrazione degli investimenti patrimoniali.

Nel Rendiconto Finanziario, previsto dall'art. 2425-ter e rivisitato con gli orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dall'ACRI, risultano nell'esercizio in esame, l'ammontare delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, la liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio e la liquidità generata (assorbita) per interventi in materia erogazioni.

La relazione sulla gestione che il Consiglio ha redatto in ossequio all'art. 2428 del c.c. fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio in riferimento all'evoluzione prevedibile

della gestione.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **Analisi delle principali voci di bilancio**

#### *- Immobilizzazioni Finanziarie*

La Fondazione detiene la partecipazione nella Fondazione per il Sud (0,15%) che risulta iscritta all'attivo per € 448.370, ed in contropartita è stato iscritto un fondo indisponibile di pari importo. La partecipazione nella società strumentale "Centro per la Cultura e lo Sviluppo Economico Srl" in cui la Fondazione deteneva il 100% delle quote, è stata posta in liquidazione e cancellata dal Registro delle Imprese dopo la presentazione del bilancio finale di liquidazione, ed il patrimonio, al netto delle passività, è stato assegnato alla stessa Fondazione, e pertanto non figura nel presente bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

La Fondazione detiene inoltre titoli di debito che risultano iscritti al valore di € 9.302.876.

*- Gli strumenti finanziari non immobilizzati* sono iscritti per un importo di € 43.843.918.

Sono composti da strumenti finanziari generali affidati in gestione patrimoniale individuale per un importo di € 16.498.562, strumenti finanziari quotati per € 6.933.491, e strumenti finanziari non quotati per € 20.411.865.

Relativamente alla consistenza e composizione del *Patrimonio Netto*, pari a complessivi € 92.523.053, diamo atto che è così composto:

- Fondo di dotazione per € 19.078.817;
- Riserva da donazioni per € 682.900;
- Riserva di rivalutazioni e plusvalenze per € 58.157.134;
- Riserva obbligatoria per € 10.054.833;
- Riserva per l'integrità del patrimonio per € 4.549.369.

Per ciò che concerne gli *accantonamenti* in base alla normativa si segnala quanto segue:

- L'accantonamento alla Riserva obbligatoria per € 590.241 è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. del 16 marzo 2020;
- L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, pari ad € 4.209.863, è così suddiviso:
  - Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti per € 1.736.305;
  - Fondo per l'erogazione negli altri settori statuari per € 318.346;
  - Fondo Stabilizzazione erogazioni per € 1.646.669;
  - Altri Fondi per € 508.543.

**B.3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.**

Il collegio attesta che il bilancio, così come predisposto dal Consiglio d'Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

Il collegio ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello statuto, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione, concordando sulla proposta formulata dal Consiglio circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio netto.

Foligno, (PG) 7 Aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

Dr. Sergio Villa (*Presidente*)

Rag. Anna Maria Baroni (*membro effettivo*)

Dott.ssa Sara Venanzi (*membro effettivo*)

## Proposta di approvazione Bilancio 2020

Tutto questo premesso, il progetto di destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 2.951.206 (al netto delle imposte) che il Consiglio di Amministrazione sottopone, può essere rappresentato come segue:

Disavanzo dell'esercizio	2.951.206
Accantonamento alla riserva obbligatoria	590.241
Accantonamento al fondo per il volontariato	78.699
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, di cui:	2.282.266
a) Al fondo stabilizzazione delle erogazioni	775.183
b) Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.200.000
c) Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	300.000
d) Agli altri fondi	7.083
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo residuo	0

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Organo di Indirizzo di:

- approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2020, con annessa nota integrativa e rendiconto finanziario, formulato sulla base dei criteri e delle proposte esposti;
- approvare la relazione sulla gestione.

Ciò detto, il Consiglio intende rivolgere un vivo ringraziamento agli Organi statutari, al Segretario Generale e alla struttura che hanno contribuito, ciascuno nel proprio ruolo, con il costante impegno e professionalità, al conseguimento degli obiettivi.

Un sentito apprezzamento viene rivolto a tutti i Soci che hanno svolto il proprio ruolo con serietà e qualificato impegno. Espressioni di riconoscenza vengono rivolte al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tramite i suoi Uffici ha assicurato preziose direttive per l'interpretazione degli aspetti normativi inerenti all'attività della Fondazione. Un sentito ringraziamento viene rivolto all'ACRI per la assidua e puntuale opera di assistenza tutela e rappresentanza prestata. Al suo Presidente, prof. Francesco Profumo, vanno espressioni di vivo apprezzamento per la salvaguardia della vocazione e del ruolo delle Fondazioni bancarie.

Foligno 29 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
(Umberto Nazzareno Tonti)



# BILANCIO DI MISSIONE



## Parte prima Identità, governo e risorse umane

### Introduzione

Il documento di bilancio rappresenta uno degli elementi fondamentali di comunicazione tra la Fondazione e la propria comunità. L'attuale normativa dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata Bilancio di missione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando laddove possibile i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

La Fondazione ha quindi adempiuto a tale obbligo di trasparenza, realizzando da diversi anni un documento - il Bilancio sociale - autonomo e orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri interlocutori di riferimento.

Il Bilancio sociale, infatti, rende il conto alla comunità del modo di operare della Fondazione, delle attività

svolte, dei risultati conseguiti e della creazione del valore per la comunità. Esso descrive i processi e le decisioni implementati, gli obiettivi raggiunti, i risultati che le erogazioni e i servizi forniti hanno sul territorio di influenza della Fondazione.

### Valori e missione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è una delle 86 fondazioni italiane di origine bancaria, nata nel 1992 dallo scorporo dell'allora Cassa di Risparmio di Foligno, in seguito alla riforma del sistema bancario prevista dalla Legge Amato n. 218 del 1990.

La Fondazione è un soggetto privato, senza fini di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, che opera grazie ai proventi derivanti dal suo patrimonio, investito in attività diversificate e fruttifere.

La Fondazione svolge due tipi di attività strettamente



connesse:

**a) gestisce il suo patrimonio;** questa attività ha lo scopo sia di preservare il patrimonio e incrementarlo nel tempo, sia di produrre il reddito necessario per sostenere iniziative e progetti.

**b) promuove e sostiene progetti di utilità collettiva;** questa attività, definita "Attività istituzionale", avviene principalmente attraverso progetti nei seguenti ambiti: arte, attività e beni culturali; salute e medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; sviluppo locale e assistenza e tutela delle categorie deboli. Ambiti che ogni tre anni la Fondazione può modificare e integrare con altri settori ammessi ai sensi del d.lgs. 153/1999.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico contribuendo al miglioramento del benessere della comunità a beneficio del singolo, alimentando e sostenendo processi tesi alla crescita e formazione della Persona, al contrasto delle diseguaglianze e alla coesione sociale operando secondo criteri di coerenza con le politiche pubbliche, fattibilità delle iniziative, sostenibilità nel tempo e preferendo l'innovazione nei diversi ambiti di azione sociale.

Uno degli obiettivi strategici della Fondazione è quello di

concorrere alla costruzione di un modello di welfare per rispondere ai bisogni sociali del territorio, partendo dalla centralità della persona, promuovendo partnership solidali e durature tra i soggetti del Terzo Settore coinvolti nella rete sociale, educativa e culturale.

Così come rilevante nell'attività della Fondazione risulta essere il rafforzamento dell'offerta formativa di qualità e culturale. Nell'interpretazione di questi obiettivi, la Fondazione intende assumere un ruolo di promotore dello sviluppo sociale ed economico della comunità, in partnership con il non profit e gli enti locali e in dialogo con il mondo produttivo.

In questo ambito, l'Ente è ispirato da una visione di comunità aperta e solidale, consapevole che la propria funzione dovrà essere sempre di carattere sussidiario affiancando risorse ed energie già presenti e demandate ad altri soggetti, anche istituzionali.

Le recenti necessità hanno, altresì, testimoniato l'importanza degli investimenti nell'ambito del settore Salute e della Ricerca scientifica rispetto ai quali la Fondazione ha dimostrato una concreta sensibilità e capacità di intervento.

Obiettivi, questi, che gli organi dell'Ente sono costantemente impegnati ad attuare in coerenza con i principi a cui la Fondazione stessa si ispira.





### Dove opera la Fondazione

La Fondazione opera prevalentemente all'interno degli ambiti territoriali dei Comuni di Bevagna, Cannara, Foligno, Gualdo Cattaneo, Nocera Umbra, Montefalco, Spello, Trevi, Valtopina; inoltre, in virtù della partecipazione dell'ente alla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre e all'Acri, l'associazione di riferimento delle Fondazioni di origine bancaria, interviene su progetti che presentano rispettivamente respiro regionale e nazionale.

### Storia

[1992]

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è una fondazione di origine bancaria, nata nel 1992 per effetto della riforma del sistema bancario italiano; rappresenta, idealmente, la continuazione della omonima Cassa di Risparmio, istituita con Rescritto Pontificio il 7 ottobre 1857 e prosegue la missione filantropica della stessa che donava in beneficenza una parte dei propri utili, come nella tradizione delle antiche Casse di Risparmio e dei Banchi del Monte.

[1999]

Il 1999 ha segnato un momento decisivo nella storia della Fondazione: dopo sette anni dalla sua nascita, la Fondazione cede a Cariplo Spa la società per azioni in cui si era trasformata la Cassa di Risparmio di Foligno. Questa importante operazione finanziaria consente alla Fondazione di costituire un ingente patrimonio raccogliendo i proventi dell'iniziativa.

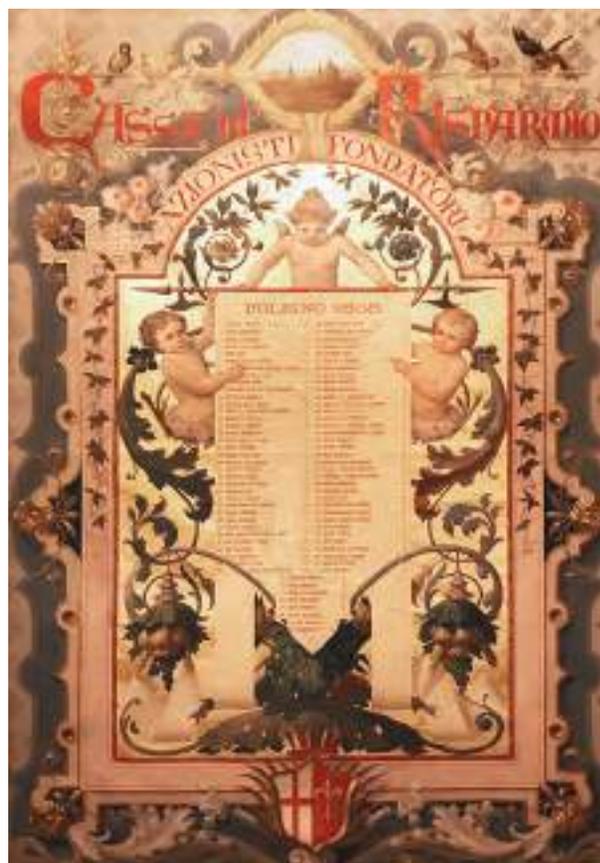
[2000] In attuazione di quanto previsto dal DM 153/99 attuativo della Legge 461/1998, nasce l'Organo di indirizzo della Fondazione. La Fondazione si organizza in base a nuovi principi per rendere compiuta la riforma operata dalla Legge "Amato" del 1990.

La Fondazione non è solo separata ma anche autonoma dalla Carifol S.p.A.

[2003]

Dopo la Legge finanziaria del 2002 il Governo tenta di avviare un processo per rendere pubblici i patrimoni delle Fondazioni, facendo scaturire un vivace contenzioso.

La vicenda si chiude nel 2003 grazie alla Corte Costituzionale che, attraverso una storica sentenza,



conferma la natura giuridica privata delle Fondazioni, chiamate ad essere "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali". Le Fondazioni assumono, così, definitivamente, un ruolo intermedio tra le istituzioni pubbliche e il privato, svolgendo un importante ruolo a carattere sussidiario tra le comunità di riferimento.

[2012]

La Fondazione cede la quota di minoranza, pari al 21,26% del capitale sociale, della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A. al Gruppo Intesa Sanpaolo.

In 28 anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno ha percorso un lungo cammino di crescita e modernizzazione con l'obiettivo di soddisfare le esigenze del territorio, i migliori requisiti di rendicontazione e trasparenza, dotarsi di organi e personale qualificato ed aprirsi costantemente anche agli scenari regionali.

Dal 1992 ad oggi la Fondazione ha erogato oltre 34.000.000,00 di euro a sostegno dell'Arte e della



Cultura, della Istruzione e Formazione, della Salute, del Volontariato e dello Sviluppo Locale.

La Fondazione ha la sede legale e operativa a Foligno a Palazzo Cattani, in Corso Cavour, 36.

Il governo e il controllo dell'ente vengono esercitati da cinque Organi: la sua struttura operativa conta tre dipendenti, compreso il Segretario Generale.

## La programmazione e linee di intervento

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti:

### - Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP)

Viene realizzato ogni tre anni e definisce i settori d'intervento, le priorità, gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo; inoltre contiene una previsione delle risorse finanziarie disponibili nel periodo considerato. Attualmente è vigente il piano triennale 2020-2022

### - Il Documento Programmatico Annuale (DPA)

Viene realizzato ogni anno declinando in modo più dettagliato gli obiettivi del DPP - Documento Programmatico Pluriennale in vigore.

Gli obiettivi da raggiungere nell'anno vengono definiti in base all'andamento dell'attività della Fondazione (obiettivi pluriennali raggiunti, reddito prodotto dalla gestione del patrimonio) e verificando l'eventuale mutamento del contesto socioeconomico.

*I documenti sono scaricabili su [www.fondazionecarifol.it](http://www.fondazionecarifol.it)*



## Gli stakeholder

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati alla attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

La gamma di stakeholder della Fondazione è molto ampia: ciò dipende dal tipo di attività che essa svolge e dai numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata.

I principali sono di seguito presentati raggruppandoli in diverse categorie, determinate in base alla loro relazione con la missione dell'ente.

### Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali (stakeholder di missione)

- organizzazioni che ricevono i finanziamenti: enti non profit operanti nei diversi settori di interesse per la Fondazione quali, ad esempio, università, enti religiosi, enti locali, aziende sanitarie e aziende ospedaliere;
- coloro che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate: singole persone, gruppi, organizzazioni di varia natura, collettività in senso ampio.

### Stakeholder che garantiscono il governo e l'operatività della Fondazione

- Organo di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente, che hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare l'ente;
- il Segretario Generale e i collaboratori della Fondazione, che danno esecuzione operativa a tali indirizzi.

### Stakeholder che collaborano al perseguimento della missione

- soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione aderente ed efficace rispetto ai bisogni del territorio (Enti locali, università, aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.);
- soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.

### Stakeholder da cui proviene la remunerazione del patrimonio per effettuare le erogazioni

In tale categoria sono ricomprese i singoli soggetti (banche, società di gestione del risparmio, Compagnie assicurative ecc..) con i quali la Fondazione intrattiene rapporti di natura finanziaria.

**Stakeholder che effettuano un'azione di controllo**

Il principale è rappresentato dal Ministero della Economia e delle Finanze, che verifica il rispetto della legge e dello statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello statuto. Viene inoltre effettuata un'attività di controllo interno sulla gestione da parte del Collegio Sindacale.

**Le relazioni con gli stakeholder**

Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, compatibilmente alle restrizioni adottate per contrastare la pandemia da Covid-19, l'azione di interlocuzione con detti soggetti per incrementare il dialogo e flusso informativo rispetto alle diverse esigenze e con l'obiettivo di articolare percorsi di sostegno più aderenti possibile alle diverse aspettative.

**Comunicazione**

Nel corso del 2020 è proseguita l'azione di consolidamento dell'immagine della Fondazione Carifol per il tramite di una comunicazione e promozione coordinata; il brand della Fondazione ha confermato un posizionamento comunicativo più definito e una visual identity maggiormente riconoscibile e stabile nel tempo. Naturalmente la comunicazione si è avvalsa soprattutto dei canali web e social senza rinunciare ai tradizionali canali di informazione (articoli su quotidiani locali, radio, tv). A tale ultimo riguardo, la Fondazione prosegue la raccolta e rassegna stampa giornaliera su alcuni specifici temi d'interesse.

**Quadro normativo**

Le Fondazioni sono enti privati e non commerciali dotati di piena autonomia statutaria e gestionale. La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal D. Lgs. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo *Statuto* della Fondazione, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, stabilisce scopi e attività

dell'ente e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti.

I Regolamenti integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo stesso, il governo dell'ente. Attualmente sono in vigore i seguenti regolamenti:

*- Regolamento dell'Attività Istituzionale*

Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari della erogazione contributiva e le modalità di fruizione dei bandi.

*- Regolamento dell'Assemblea dei Soci*

Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento delle attività dell'Assemblea dei Soci.

*- Regolamento per la gestione del patrimonio*

Definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri.

*- Regolamento designazione e nomine negli organi*

Trattasi di un Regolamento tecnico che stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione.

Gli altri documenti che contengono norme di riferimento per le Fondazioni sono la Carta delle Fondazioni e il Protocollo Mef/Acri del 2015.

La Fondazione aderisce alla Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea Acri del 4 aprile 2012. La Carta delle Fondazioni è un codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio, dando sistematicità alle buone pratiche già sperimentate.

La Fondazione ha aderito al Protocollo di Intesa tra l'Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni Italiane (Acri) ed il Ministero dell'Economia e della Finanza (Mef), firmato il 22 aprile 2015.

Tutta la documentazione relativa a Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa Acri - Mef è pubblicata sul sito [www.fondazionecarifol.it](http://www.fondazionecarifol.it)

### **Struttura, processi di governo e di gestione.**

Come detto le Fondazioni di origine bancaria sono istituzioni private sottratte alle regole della democrazia rappresentativa, al pari delle imprese. Al contempo sono istituzioni orientate al perseguimento di finalità sociale, al pari delle amministrazioni pubbliche.

La loro natura privata consente di definire i processi decisionali in maniera più snella e meno burocratizzata rispetto alla pubblica amministrazione, in maniera svincolata rispetto alle stringenti logiche della rappresentanza degli interessi degli enti designanti. Maggiore libertà quindi viene loro riconosciuta anche nella definizione delle azioni strategiche di intervento e sviluppo che possono essere anche di lungo periodo.

Questi caratteri peculiari che contraddistinguono le fondazioni comportano che i loro assetti istituzionali siano espressione dei diversi mondi della cultura, dell'economia, e quindi delle istituzioni culturali, delle associazioni di volontariato, ma anche degli enti locali e delle università. La presenza, inoltre, di un sistema di vigilanza che a regime sarà attribuito ad una autorità indipendente comune a tutte le persone giuridiche private, assicura la correttezza della gestione e la tutela degli interessi al cui perseguimento le fondazioni debbono indirizzare la propria attività.

In linea con questi precetti sanciti a livello normativo e di associazione di categoria, la nostra Fondazione si è dotata di una governance basata su una rappresentanza di soggetti espressione delle realtà territoriali prevalenti.

Attesa tale configurazione, occorre ricordare che sono organi della Fondazione:

*l'Organo di Indirizzo;*

*il Consiglio di Amministrazione;*

*il Presidente del Consiglio di Amministrazione;*

*l'Assemblea;*

*il Collegio dei Revisori dei conti.*

L'articolazione degli organi della Fondazione fondata sul principio della tripartizione (organi di indirizzo, di gestione, di controllo) ha permesso al Legislatore di scindere l'indirizzo generale dell'ente dalla gestione,

favorendo la specializzazione degli organi e l'instaurarsi di un circuito interno di responsabilità fondato su una distinzione netta, quanto a funzioni e composizione.

Tale modello di tripartizione degli organi è suggerito da considerazioni di tipo economico per tutti quegli organismi, come le fondazioni, per i quali è difficile individuare *l'azionista di riferimento*.

La configurazione esposta in premessa e l'articolazione sopra descritta permettono infatti all'ente di assolvere al proprio ruolo in maniera adeguata, autonoma e competente.

L'Organo di Indirizzo è composto da 12 componenti, deve contemplare tra i suoi componenti i requisiti di onorabilità di carattere generale, adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione e necessarie esperienze professionali richieste dallo Statuto.

Le competenze dell'Organo di Indirizzo riguardano le decisioni di maggior rilievo nella vita della Fondazione, tra le quali occorre citare alcune tra le più rilevanti:

- a) determinazione dei programmi, delle priorità degli obiettivi;
- b) approvazione dello Statuto, del Bilancio, del Documento Programmatico annuale e triennale;
- c) nomina del Consiglio di Amministrazione e, tra i suoi componenti, del Presidente della Fondazione, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e tra i suoi componenti, del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 5 componenti ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo statuto. Inoltre ha la funzione di proposta e impulso nell'attività corrente.

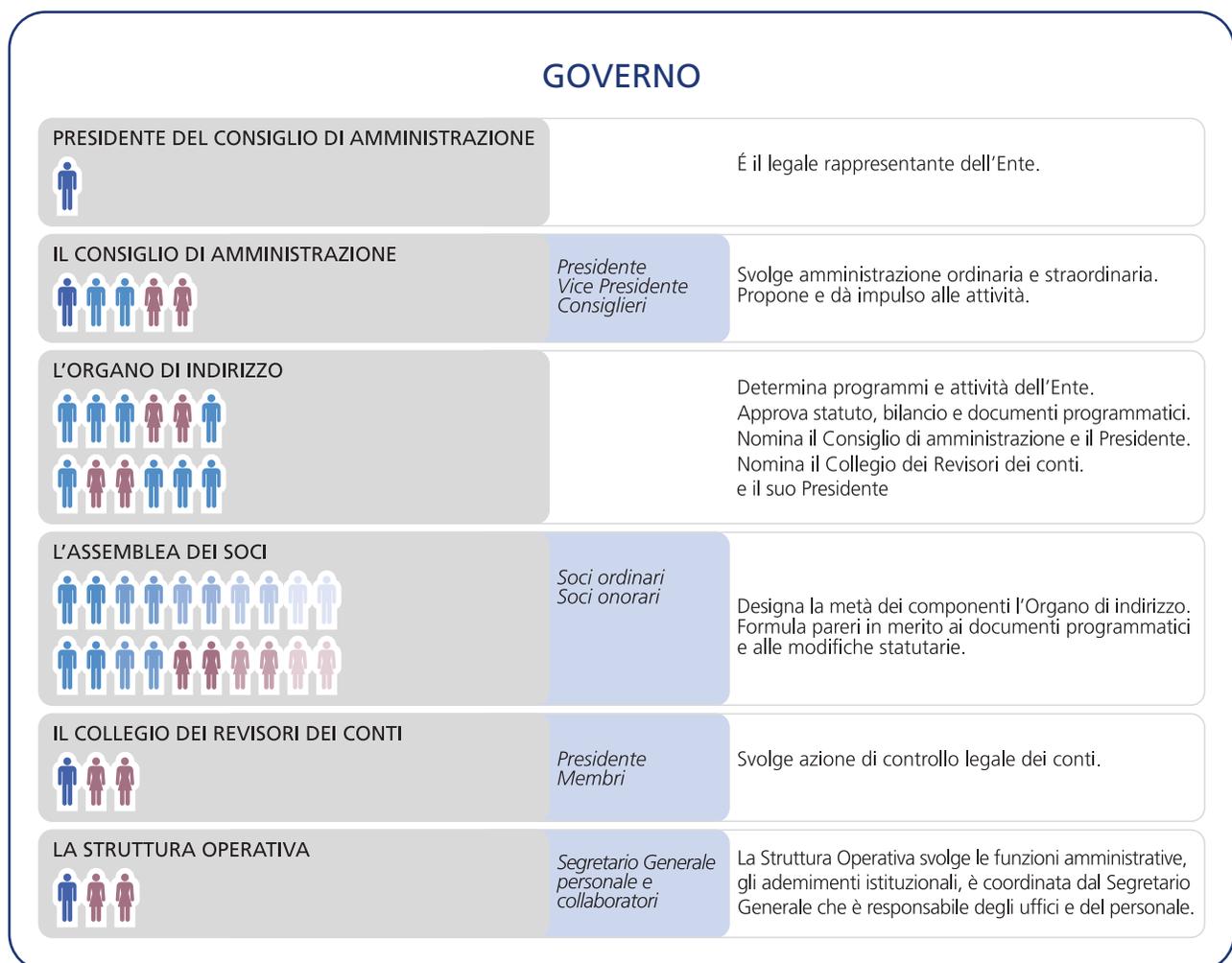
Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'ente.

L'Assemblea, quale soggetto depositario della memoria storica dell'ente ed espressione dei valori che hanno caratterizzato la storia della Cassa, ha, tra l'altro, l'importante ruolo di designare la metà dei componenti l'Organo di Indirizzo e di formulare pareri in ordine alla modificazione dello statuto e in merito alla

elaborazione del documento programmatico dell'ente. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due revisori supplenti con le attribuzioni previste dal d.lgs 153/99, dallo Statuto e dal codice civile per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la funzione di controllo contabile.

Il Collegio oltre a partecipare ad entrambi i consessi, viene invitato alle singole adunanze assembleari e svolge attività di controllo stilando relazioni trimestrali.

Il Segretario Generale, a supporto degli organi istituzionali dell'ente, sovrintende la struttura del personale e coordina gli uffici, assicurando il corretto svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione. Egli partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci provvedendo alla loro verbalizzazione, istruisce gli atti per le deliberazioni degli organi, provvede alla materiale esecuzione alle stesse ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.



## Organi statutari al 31.12.2020

### Consiglio di Amministrazione

#### *Presidente*

Sig. Umberto Nazzareno Tonti

#### *Vice Presidente*

Dott. Sergio Gentili

#### *Consiglieri*

Dott. ssa Giovanna Carnevali

Dott.ssa Annamaria Menichelli

Dott. Paolo Trenta

### Organo di Indirizzo

Sig.ra Rosa Bisogni

Dott. Bruno Checcucci

Dott.ssa Irene Dominici o Di Domenico

Prof.ssa Rita Fanelli Marini

Avv. Marco Mariani

Dott. Luigi Napolitano

Arch. Carlo Rampioni

Dott.ssa Monica Sassi

Dott. Marco Scolastra

Sig. Leonardo Trabalza

Prof. Paolo Verducci

Dott. Mauro Zampolini

### Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Sergio Villa – Presidente

Rag. Anna Maria Baroni – Membro effettivo

Dott.ssa Sara Venanzi – Membro effettivo

### Assemblea dei Soci e suoi componenti al 31/12/2020

Alessi Sig. Fabrizio

Antonini Sig. Antonio

Battaglini Ing. Paolo

Battisti Sig. Giorgio

Belloni Sig. Mario

Bettoni Bovini Prof.ssa Emma Maria

Borrini Dott.ssa Anna Maria

Bartolini Sig. Gaudenzio

Bianchini Cav. Giovanni

Campi Sig. Feliciano

Caprai Cav. Lav. Arnaldo

Checcucci Dott. Marco

Ciccolari Micaldi Prof.ssa Ambretta

Cianetti Dott. Alberto

Cianetti Dott. Gianni

Cicioni Ing. Cesare Augusto

Clarici Dott. Pier Domenico

Cottoni Rag. Angelo

D'Ingecco Dott. Denio

Fabrizi Dott. Pietro

Faffa Dott. Dromo

Fanelli Marini Prof.ssa Rita(\*)

Ferocino Avv. Salvatore

Frigerio Sig.ra Elisabetta

Frillici Dott. Angelo

Galligari Avv. Maria Giovanna

Grifi Dott. Marcello

Lattanzi Dott. Valerio

Laurenzi Rag. Antonio

Lupidi Dott. Giovanni

Lupidi Dott. Leonardo

Mancini Prof.ssa Maria

Manini Geom. Arnaldo

Mariani Sig.ra Cristiana  
 Masciotti Sig. Mauro  
 Metelli Sig. Giuseppe  
 Muzzi Ferrarese Sig.ra Loredana  
 Negrini Avv. Bruno  
 Pambuffetti Rag. Francesco  
 Paoli Gen. Plinio  
 Partenzi Arch. Giancarlo  
 Picchio Sig. Michele  
 Picuti Avv. Giovanni  
 Piermarini Arch. Luciano  
 Rapanelli Dott. Paolo  
 Rodante Prof.ssa Anna Maria  
 Romagnoli Sig. Alfredo  
 Romagnoli Cav. Ferruccio  
 Romagnoli Cav. Luigi  
 Scolastra Dott. Marco(\*)  
 Tofi Sig. Guido  
 Tomassoni Avv. Italo  
 Tonti Sig. Maurizio  
 Tonti Sig. Umberto Nazzareno(\*)  
 Turrioni prof. Attilio

Trabalza Sig. Leonardo(\*)  
 Tranquilli Rag. Mario  
 Vagaggini Rag. Lucio  
 Vagaggini Rag. Sergio Mauro  
 Villa Dott. Sergio(\*)  
 Zappelli Dott.ssa Maria Cristina  
 Zava Dott. Raffaele Giuseppe  
 Zuccari Geom. Paolo

#### **Soci onorari alla data del 31/12/2020**

Baldassarre Prof. Antonio  
 Bastioli Dott.ssa Catia  
 Buoncristiani Mons. Antonio  
 De Rita Dott. Giuseppe  
 Mosca Moschini Gen. Rolando  
 Meloni Dott. Stefano  
 Prodi Prof. Romano  
 Savona Prof. Paolo  
 Tricarico Gen. Leonardo

#### **LEGENDA**

(\*) Soci sospesi ex art. 17, 2° c dello Statuto

## Parte seconda

### Il patrimonio e la sua gestione

#### Il Patrimonio

Il concetto di *conservazione* del valore del patrimonio impone agli organi della Fondazione di tutelare il valore reale del patrimonio e tale obiettivo non può che avvenire nel corso del tempo; non già per un periodo limitato, ma durante tutta la vita dell'ente in modo tale da consentire anche alle future generazioni di poterne trarre beneficio.

La legge offre alcuni spunti a sostegno di tale assunto; infatti è previsto che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere incrementato (*"il patrimonio è incrementato"*, recita l'art. 5 comma terzo del D. Lgs n. 153/99). La già menzionata locuzione fornisce una chiave interpretativa del principio di conservazione: in senso dinamico, quale traguardo da ritenere mai conquistato una volta per tutte, ma sempre da raggiungere.

Di conseguenza l'incremento del patrimonio costituisce un obiettivo irrinunciabile che ha illuminato l'intero percorso compiuto dalla Fondazione nella sua giovane vita e ancor più ne sosterrà l'agire nel prossimo futuro. In tal senso possono dirsi buoni i risultati ottenuti dalla Fondazione nel 2020, il cui Patrimonio Netto contabile, nel periodo considerato, è passato da 91.932.812 di euro a 92.523.053 di euro.

Occorre però confermare, oltre al mero dato quantitativo, anche ulteriori elementi sottostanti che caratterizzano l'elevata qualità di tale risultato. Oltre alla riduzione della voce "debiti", occorre sottolineare che l'avanzo disponibile per le erogazioni 2020 si è confermato in crescita. Per ultimo, è importante evidenziare come la Fondazione abbia confermato la differenziazione degli investimenti finanziari, con lo scopo di ridurre la dipendenza da singole componenti di reddito. In conclusione, la missione patrimoniale è

stata ancora una volta posta al centro del lavoro della Fondazione e, per quello che è ragionevole ritenere, questo contribuirà a mantenere alti standard erogativi anche per i prossimi anni.

Fin dalla costituzione, la Fondazione gestisce il patrimonio secondo le logiche tipiche dell'investitore istituzionale, in un'ottica temporale di medio/lungo periodo, ispirandosi ai principi di prudenza, riduzione e diversificazione del rischio, ed opera sui mercati finanziari con il duplice intento di:

- a) conservare e incrementare il valore economico del patrimonio netto quanto meno nel medio e lungo termine;
- b) ottenere rendimenti adeguati, ragionevolmente prevedibili e costanti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale.

Esso rappresenta il vero motore economico della Fondazione e, in genere, di tutte le Fondazioni che traggono le risorse necessarie per la loro attività istituzionale dal reddito prodotto dagli investimenti patrimoniali.

Come già detto, occorre sottolineare che il buon andamento dei mercati finanziari unito ad una efficacia politica degli investimenti attuata dall'ente e la sana e prudente gestione dell'intero patrimonio, ha permesso alla Fondazione di maturare rendimenti complessivi del patrimonio per circa il +3,40 netto %.

Per quanto concerne le risorse da erogare nell'esercizio 2021, la Fondazione potrà ricorrere al Fondo Erogazioni attività di istituto garantendo un adeguato livello di erogazioni a favore del territorio di riferimento dell'Ente. Inoltre, occorre sottolineare come i risultati di Bilancio 2020 abbiano permesso di effettuare tutti gli accantonamenti obbligatori ma anche riservare un'importante misura di risorse al potenziamento del Fondo stabilizzazione erogazioni.

Con l'approvazione del bilancio 2020 il patrimonio della Fondazione si è attestato ad 92.523.053 di euro, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di complessivi 590.241 euro.

Il patrimonio è così formato:

a) Fondo di dotazione	19.078.817
b) Riserva da donazioni	862.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.054.833
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369
f) Avanzo residuo	0
g) Riserva per arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>92.523.053</b>

**Fondo di dotazione**

Il fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è stato costituito secondo quanto disposto dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

**Riserva da donazioni**

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa come dettagliatamente riportato nel paragrafo Beni mobili d'arte, infra Immobilizzazioni materiali della nota integrativa al Bilancio. Al riguardo si segnala che la contabilizzazione ad incremento del patrimonio della Fondazione, si è resa possibile solo a seguito di specifica

comunicazione pervenuta dalla donante ISP in data 06.04.2020, nella quale la stessa ha precisato di non avere riserva alcuna circa la suddetta collocazione.

**Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

La riserva è costituita dalle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria; inoltre accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari spa, la plusvalenza relativa alla vendita delle azioni conferitaria a Cariplo Spa, la plusvalenza della vendita delle azioni di Casse del Centro S.p.A. e da ultimo di quella legata alla vendita delle azioni di Carifol S.p.A.

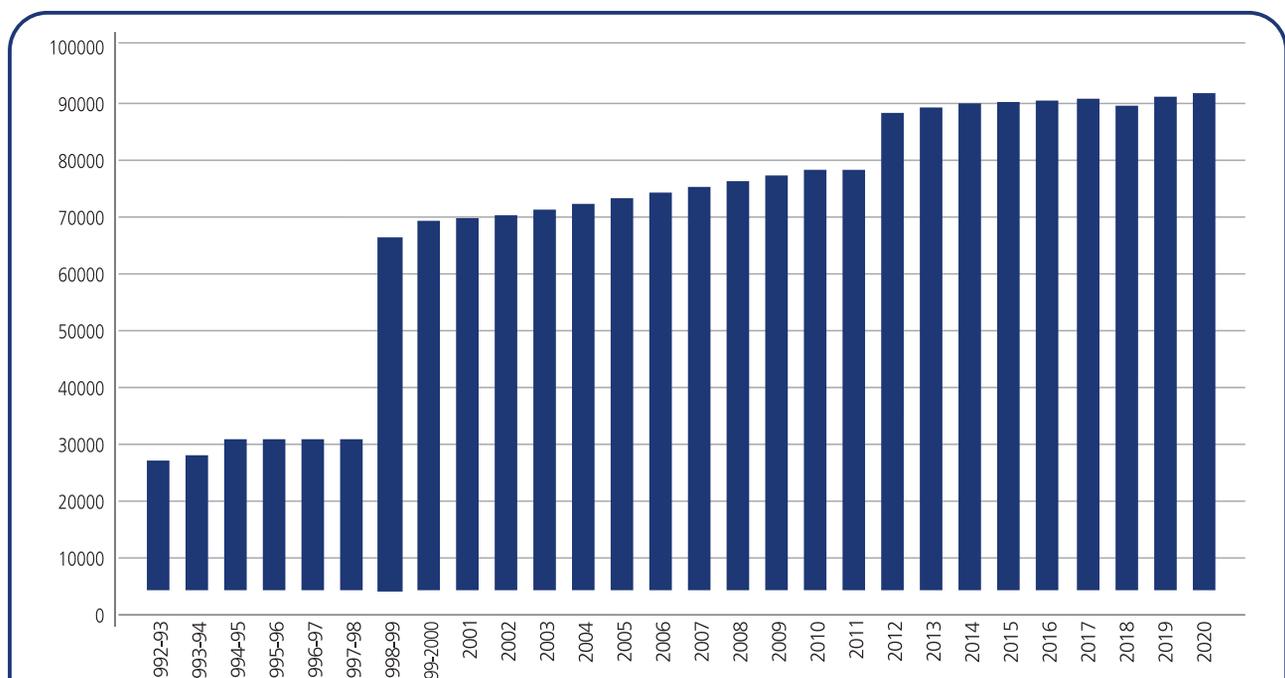
**Riserva obbligatoria**

Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita annualmente con decreto. Tale riserva è stata incrementata di euro 590.241.

**Riserva per l'integrità del patrimonio**

Tale riserva facoltativa è consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio e non è stata accantonata.

Quale dato sintetico attestante il crescente consolidarsi del patrimonio dell'ente, si riporta di seguito il grafico sull'andamento del patrimonio dal 1992-2020:



Esercizio	Patrimonio netto
1992-93	23.607
1993-94	24.064
1994-95	27.490
1995-96	27.640
1996-97	27.670
1997-98	27.778
1998-99	61.665
1999-2000	64.927
2001	65.557
2002	66.156
2003	66.897
2004	67.717
2005	68.784
2006	69.944

Esercizio	Patrimonio netto
2007	71.063
2008	71.927
2009	72.910
2010	73.949
2011	74.219
2012	88.955
2013	89.832
2014	90.221
2015	90.372
2016	90.552
2017	90.773
2018	89.525
2019	91.932
2020	92.523

### Strategia generale di gestione

Nella definizione della politica di gestione del proprio patrimonio, la Fondazione si è sempre qualificata come un investitore istituzionale prudente, di medio-lungo periodo, senza con ciò rinunciare ad una attenta analisi dei mercati finanziari e al loro andamento che impongono decisi cambi di strategia.

I principi generali che la Fondazione assume come riferimento principale per le scelte di composizione del portafoglio finanziario e l'attività di gestione del patrimonio discendono, come detto, direttamente dal quadro normativo e statutario e sono:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di gestione e diversificazione e controllo del rischio;

- ricerca di un rendimento che consenta di destinare alla attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;

Anche nel corso dell'esercizio in commento, la gestione finanziaria si è ispirata alle linee guida dell'esercizio 2019 e non si è reso necessario intervenire sulla cornice quadro degli obiettivi e delle metodologie; conseguentemente la politica degli investimenti è stata improntata sulle seguenti priorità:

- attuazione disciplinata e puntuale verifica del processo di investimento deliberato dagli organi statutari anche attraverso l'assistenza del consulente finanziario;
- analisi mensile dell'andamento dei mercati e delle

performance in relazione agli obiettivi di rendimento della Fondazione;

- ricerca, ove possibile, di una progressiva rimodulazione e diversificazione del portafoglio anche grazie alle indicazioni dei singoli gestori e del consulente finanziario.

A titolo di completezza è importante sottolineare che nel 2020 è stata confermata anche l'impostazione e l'organizzazione del processo di investimento.

Di seguito viene rappresentata schematicamente la procedura interna legata alle determinazioni concernenti la gestione del patrimonio.



L'esercizio 2020 è stato in generale un anno estremamente volatile per i mercati finanziari; si consideri che la componente tecnologica ha trascinato al rialzo tutti i listini azionari, soprattutto quelli statunitensi; escludendo questa componente tecnologica dall'indice S&P 500, si ottiene peraltro un risultato di +1,05% nel 2020.

Non a caso il rendimento realizzato dall'azionario globale con alto dividendo (le aziende tecnologiche e medicali - che nel 2020 hanno realizzato i rendimenti più elevati - non pagano dividendi) è stato di -6,6%.

I risultati dei mercati azionari Europei sono stati negativi (Italia -5,4%, Inghilterra -19%, Francia -7,1%) più esposti ai settori tradizionali dell'economia (bancari ed energetici). Inoltre l'Europa ha risentito maggiormente della seconda ondata di contagi avvenuta dopo l'estate. Con riferimento ai mercati obbligazionari, occorre evidenziare che i risultati sono stati positivi e influenzati favorevolmente dalle performance positive conseguite dalla parte lunga della curva (oltre 10 anni).

In particolare, nel 2020, la politica di investimento della Fondazione è stata premiata grazie ad un'esposizione azionaria strategicamente "piena" e al mantenimento, sul fronte obbligazionario, di un'impostazione molto prudente in termini di durata finanziaria; inoltre un solido contributo è pervenuto dalle opportunità che la Fondazione ha saputo cogliere sul mercato (maturando

importanti capital gain) e dal flusso cedolare/dividendi del proprio portafoglio immobilizzato (con un rendimento lordo da distribuzione del 1,9%).

Una politica, quest'ultima, che ha l'obiettivo di soddisfare l'esigenza della Fondazione di compensare la riduzione del pagamento dei dividendi e che risulta compatibile ogni caso con la scelta dell'ente di immobilizzare circa 2/3 del patrimonio al fine di ridurre l'incidenza della volatilità dei mercati nella valutazione degli "assets finanziari".

Per il 2021 ci si attende che i rendimenti attesi delle classi di investimento siano lievemente più bassi rispetto ai rendimenti del 2020 e di quelli storici.

Per completezza, si evidenzia che la riallocazione dei modelli di asset allocation per il 2021, elaborati dal consulente Nextam Partners ogni anno, non è ancora completata; tuttavia dalle prime elaborazioni svolte, non si rilevano cambiamenti significativi all'allocazione attuale.

Ciò detto, ci saranno modesti aggiustamenti delle varie asset class, eventualmente si potrà intervenire sulla componente obbligazionaria high yield ma non verrà rivisto il portafoglio nelle sue caratteristiche principali. La componente azionaria, sia libera che immobilizzata, continuerà ad essere il caposaldo dell'architettura del portafoglio, così come una significativa presenza di governativi italiani e corporate bonds di qualità.

## Parte terza

### L'attività istituzionale

#### Il processo erogativo

La Fondazione per il tramite dell'attività erogativa persegue lo scopo di promozione della qualità della vita della comunità e dello sviluppo sostenibile del territorio e ciò ispirandosi al principio di sussidiarietà senza sostituirsi a istituzioni o enti pubblici ma in sinergia con essi.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno si avvale di strumenti d'intervento flessibili per rispondere con efficacia alle diverse e complesse esigenze espresse dalla propria realtà di riferimento. In particolare, la Fondazione intende esercitare due ruoli complementari nello svolgimento dell'attività erogativa: al tradizionale ruolo di sostenitore si affianca quello di innovatore sociale, nella consapevolezza che la Fondazione è in grado di intraprendere anche azioni dall'esito incerto - e di affrontare il relativo rischio - meglio di altri soggetti, quali le amministrazioni pubbliche, le imprese o il resto del Terzo settore. Conseguentemente l'ente persegue i propri scopi non solo attraverso l'erogazione di contributi ad enti e associazioni che realizzano specifici progetti ed iniziative in linea con le finalità della Fondazione stessa, ma anche attraverso un'azione autonoma che si estrinseca nella realizzazione diretta di progetti propri. In presenza di maggiori risorse finanziarie ci si è avvalsi anche dello strumento dei bandi che rappresentano un'ideale modalità di intervento per sollecitare progetti di terzi ma su ambiti individuati dalla Fondazione.

Per quanto riguarda l'esercizio in commento, attese le ridotte risorse a disposizione, la Fondazione non ha emanato bandi ma si è concentrata su progetti di origine interna e nell'esame di richieste di contributo di soggetti terzi.

Per la valutazione comparativa della progettualità



proveniente dall'esterno è stata elaborata una procedura di ricezione e selezione delle richieste che razionalizza le operazioni di registrazione e di valutazione formale delle domande e garantisce una scelta conforme alle finalità statutarie di utilità sociale, in un'ottica di trasparenza, efficienza ed efficacia.

La metodologia utilizzata si incentra sulla pubblicazione, a cadenza annuale, di un avviso in cui sono indicati i tempi, le modalità di presentazione ed i requisiti di ammissibilità delle richieste di contributo e i motivi per la revoca del contributo.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione e valuta le proposte di intervento in relazione ai seguenti requisiti:

- compatibilità con la normativa di settore e principi statutari e regolamentari;
- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- l'originalità, la concretezza e il grado di innovazione;
- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- analisi costi e benefici;
- la possibilità di creare network;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Le richieste di contributo pervenute sono assegnate al personale competente che verifica la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti disciplinari.

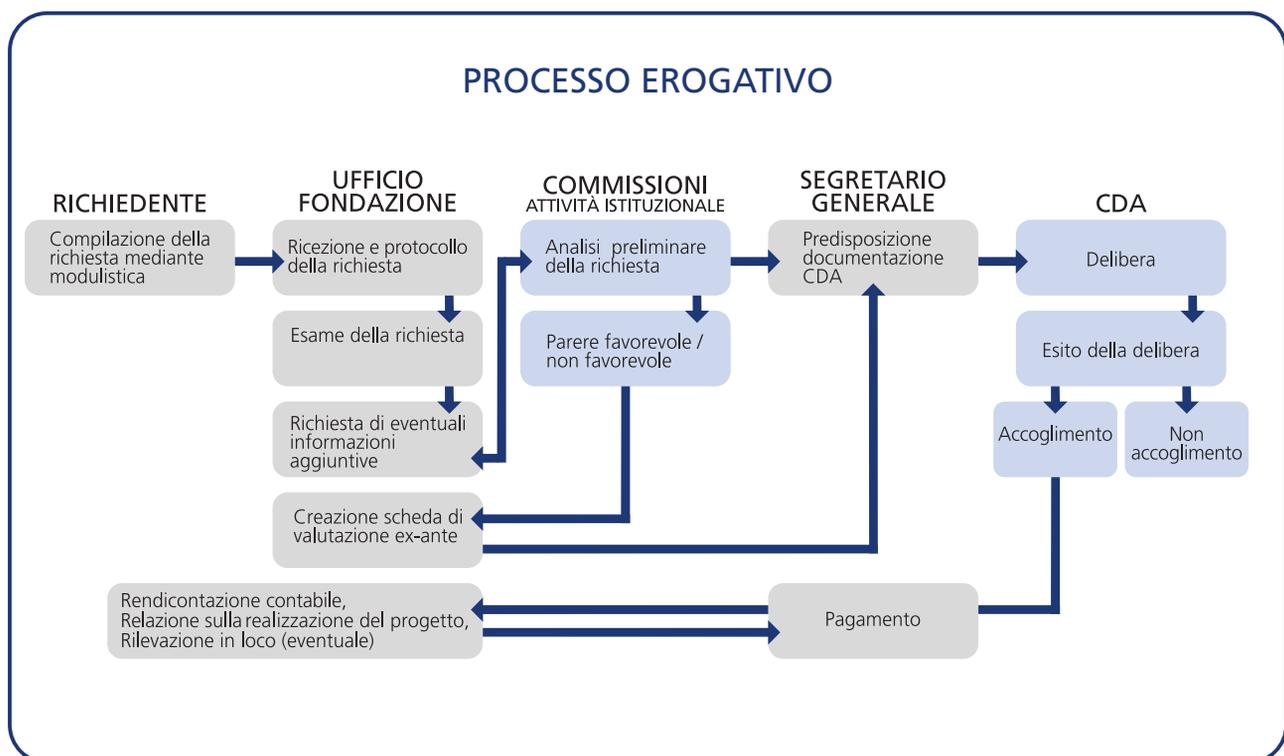
Successivamente un esame preliminare è svolto dalle competenti Commissioni interne che, ciascuna per il settore di riferimento, redigono un parere consultivo, unitamente ad una nota del Segretario Generale su ogni singola pratica, per il Consiglio di Amministrazione.

Nei giorni precedenti le sedute di Consiglio, le pratiche vengono messe a disposizione dei Consiglieri per l'eventuale ulteriore consultazione.

Dopo la delibera di concessione, si apre la fase di gestione dei contributi: il Segretario Generale, all'esito di un controllo circa la sussistenza di tutte le condizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione e la corretta realizzazione degli interventi, autorizza la liquidazione degli importi assegnati, su presentazione della relativa documentazione di spesa.

Se il progetto viene realizzato parzialmente o non sussistono le condizioni perché venga portato a termine, la somma destinata a tale progetto viene recuperata per essere destinata a nuove iniziative.

Il diagramma che segue ha lo scopo di fornire, in sintesi, un ausilio utile alla comprensione del processo erogativo.



### L'attività istituzionale

Come detto, la missione della Fondazione è diretta a realizzare gli scopi dell'utilità sociale e dello sviluppo economico del territorio con l'aspirazione di poter concorrere a migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento rafforzandone la coesione sociale.

In linea con quanto previsto in sede di Piano programmatico annuale, l'ente ha confermato, nel 2020, un'attenzione alla Persona proseguendo il proprio investimento in favore di tutti quegli ambiti che rappresentano i fattori fondamentali per incentivare il benessere e la crescita di ognuno.

L'anno appena trascorso è stato segnato dalla crisi sanitaria mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19 i cui effetti, anche sociali ed economici, sono tuttora in corso. Travolti da un contesto profondamente mutato e, specialmente nei primi mesi, di difficile interpretazione, tutti i soggetti istituzionali, sociali ed economici, sono stati costretti a rivedere profondamente i loro programmi e le loro strategie. In questo scenario, la Fondazione CR Foligno ha operato

le proprie scelte avendo come obiettivo primario il contrasto alla crisi sanitaria. In ragione di questo ha operato su due fronti principali: per il supporto e il rafforzamento del sistema sanitario regionale e per il sostegno ai progetti dei soggetti beneficiari. Sul primo fronte è intervenuta con l'acquisto di macchinari da destinare all'ospedale di Foligno e alle strutture sanitarie locali, mentre nei confronti dei soggetti beneficiari ha avviato una rimodulazione dei progetti (dove necessaria) e azioni incentivanti le iniziative nei settori della salute e del sociale, ritenuti peculiari nel pieno dell'emergenza sanitaria.

Si riporta di seguito un'illustrazione, seppure sintetica, articolata per settori, delle iniziative di maggiore rilievo effettuate nell'esercizio in esame, precisando che complessivamente per tutti i settori si è registrato un deliberato complessivo di euro 719.029.

Al termine di detta disamina e in un'ottica di sempre maggiore trasparenza si riporta l'elenco completo delle delibere assunte dalla Fondazione nel 2020 sia con riferimento a progetti propri che in relazione a richieste presentate da soggetti terzi.

## Settore Salute, medicina preventiva e riabilitativa

risorse deliberate: €118.095



La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno ha sostenuto le Istituzioni e le organizzazioni della società civile del territorio nel contrasto agli effetti dell'emergenza Covid-19.

Un fondo straordinario è stato stanziato per i primi interventi di carattere sanitario e sociale necessari nella prima fase di emergenza.

Inoltre, in accordo con la Regione Umbria-Protezione civile, sono stati acquistati alcuni ventilatori polmonari da mettere a disposizione dell'Ospedale di Foligno, unitamente ad altra strumentazione sanitaria ad alta tecnologia. Anche l'attività ordinaria della Fondazione e dei suoi partner è stata orientata, principalmente, al contrasto dell'emergenza, con particolare attenzione alla ricerca scientifica (Università degli Studi di Perugia) e ai progetti dedicati al sostegno sociale e alla soddisfazione dei bisogni primari delle fasce più deboli della società (Caritas diocesana). Di rilievo la messa a disposizione di ulteriori risorse per il progetto della Telemedicina che interesserà l'Ospedale di Foligno.

Progetti:



Donazione all'Ospedale di Foligno di ventilatori polmonari e monitor multiparametrici per terapie intensive Usl Umbria2



Borsa di studio per operatore sanitario da destinare alla Palestra per pazienti neoplastici presso Ospedale di Foligno Usl Umbria 2



Servizio di telemedicina presso Ospedale di Foligno Usl Umbria2



Assegno di ricerca per contrasto virus Covid-19 Università degli Studi di Perugia



Webinar "Un'informazione responsabile" Fondazione GIMBE

## Settore Arte, attività e beni culturali

risorse deliberate: €224.560



Anche nel 2020, pur con tutte le difficoltà e limitazioni legate alle azioni di contrasto alla pandemia, la Fondazione ha operato seguendo l'obiettivo di fondo individuato nel contribuire alla promozione della cultura in tutte le sue forme nel territorio di riferimento, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali esistenti, il sostegno a manifestazioni artistiche ad ampia ricaduta ed infine l'avvicinamento dei giovani all'arte.

In tale cornice l'ente ha svolto la sua azione consapevole che l'arte e la cultura, oltre che indispensabili motori della crescita personale, sono oggi necessarie per lo sviluppo armonico delle attività economiche, sociali ed occupazionali. Naturalmente, la volontà dell'ente di privilegiare iniziative di ampio respiro non ha impedito di assicurare il sostegno alle tante associazioni culturali cittadine e dei comuni limitrofi, impegnati a sviluppare, spesso con modeste risorse, interventi di recupero di opere d'arte, convegni on line a carattere culturale, concerti musicali e rappresentazioni teatrali su tematiche locali di rilevante interesse sempre in modalità on line.

Significativa la presenza dell'ente nell'ambito del patrimonio librario; sul punto possono contarsi le realizzazioni di importanti volumi e la conferma di collaborazioni con associazioni culturali cittadine impegnate nel valorizzare la tradizione di Foligno nel settore editoriale e della stampa.

Progetti:



Stagione concertistica 2020  
Amici della Musica di Foligno



Mostra "Raffaello e la Madonna di Foligno"  
Comune di Foligno



Webinar "La storia del Mecenatismo nell'arte,  
il ruolo delle Fondazioni"  
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Calendario artistico 2021  
Celebrazioni 25^ anno costituzione Centro  
Nazionale di selezione e reclutamento dell'Esercito  
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Manifestazione "Giornate Dantesche" 2020  
Comune di Foligno



Realizzazione volume "Foligno, I palazzi e la città  
dal Rinascimento al Neoclassicismo"  
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

## Settore Educazione, istruzione e formazione

risorse deliberate: €129.930



La Fondazione conscia dell'importanza della formazione ha proseguito ad investire in tale ambito al fine di sostenere l'intera comunità scolastica in cui il capitale culturale e civile si elevi fino a favorire una positiva ed efficace crescita.

In tale ambito, la Fondazione ha operato a tutti i livelli di educazione, istruzione e formazione cercando di creare i presupposti per contrastare situazioni di disegualianza, per l'ampliamento di dotazioni laboratoriali e per la qualità dell'offerta formativa.

Presenza significativa della Fondazione anche in favore dei vari soggetti associativi la cui attività è risulta incentrata sulla educazione alla lettura, sul coinvolgimento e sensibilizzazione dei più giovani alla conoscenza dell'arte, delle sue forme espressive e sull'approfondimento di materie economico-finanziarie e responsabilità etica.

Sul piano del riconoscimento e della gratificazione dell'impegno nello studio, l'ente ha confermato l'iniziativa "Premio allo Studio - Istituti Superiori" e il sostegno finanziario a giovani "cd. eccellenze del territorio" che si sono contraddistinti nell'ambito di alcune discipline sportive ed artistiche.

Progetti:

---



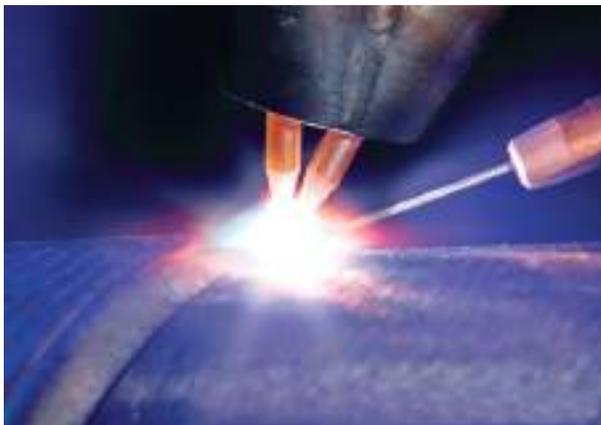
**Progetto "Integrazione ore di sostegno"**  
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

---



**Conferenza "Etica ed Economia"**  
Associazione Nemetria

---



**Progetto "Formazione saldatura"**  
Istituto Secondario Superiore "E. Orfini", Foligno

---



**"Premio allo studio - Istituti Superiori"**  
anno scolastico 2019-2020  
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

---



**Progetto di restauro Planetario**  
Laboratorio di Scienze Sperimentali, Foligno

---

## Settore

# Volontariato, filantropia e recupero delle tossicodipendenza

risorse deliberate: €173.800



Per quanto concerne l'ambito in parola, la Fondazione ha cercato di migliorare la vita delle persone in difficoltà e a rischio di fragilità, attraverso percorsi che possano rendere bambini, donne e uomini più autonomi e protagonisti del proprio futuro.

Alcune iniziative sono state rivolte a promuovere l'integrazione, l'educazione e la crescita sociale dei più giovani; la Fondazione ha inoltre rinnovato il sostegno e vicinanza alle numerose realtà dell'associazionismo locale e agli enti locali territoriali rispetto alle quali ogni intervento è stato ispirato dall'esigenza di soddisfare la diffusa esigenza etica della solidarietà, concorrendo ad attivare e mantenere i servizi di assistenza e cura dei soggetti più deboli, promuovendo percorsi di autonomia e dignità della persona.

A seguito dell'emersione della pandemia, e come già ricordato, la Fondazione ha creato un fondo di solidarietà per contrastarne i gravi effetti sociali; l'ente ha messo a disposizione di Caritas diocesana e dei Comuni limitrofi, risorse vincolate alla riduzione delle emergenze alimentari e di altri bisogni primari legate alle persone più deboli.

L'ente, in virtù dell'accordo Acri - Terzo settore, ha destinato, come ogni anno, una consistente quota delle risorse di tale settore per supportare le attività della Fondazione con il Sud, a sua volta operante nell'ambito dell'assistenza e filantropia. Sul punto, si rimanda al paragrafo dedicato alla Fondazione con il Sud.

Infine la Fondazione, conscia dell'importanza del progetto, ha voluto dare un segnale di presenza all'iniziativa nazionale delle Acri-Governo e Terzo Settore, e ha aderito al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", alimentando pro-quota i fondi a disposizione per il Bando 2021.

Progetti:



**"Parco giochi inclusivi"**  
Comune di Foligno



**Iniziativa "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"**  
Acri



**Attività istituzionale**  
Associazione Università della Terza età



**"Fondo di solidarietà di contrasto alle emergenze da Covid-19"**  
Caritas Diocesana e Comuni limitrofi



**"Dotazione automezzi per l'attività ordinaria"**  
Associazione Croce Bianca di Foligno



**"L'orto didattico"**  
Associazione Liberi di Essere

## Settore Sviluppo locale

risorse deliberate: €72.644



Il comune denominatore della diversificata operatività della Fondazione in tale ambito è sempre stato quello di concorrere ad aumentare la capacità attrattiva di un territorio al fine di articolare un progetto di crescita complessiva facendo leva sui punti di forza del contesto locale così da programmare le azioni tese a realizzare lo scopo ultimo dello sviluppo economico; un obiettivo che ha trovato nello sviluppo sostenibile la cifra dell'azione della Fondazione.

Un'impostazione al cui raggiungimento concorrono, in modo trasversale, tutti i settori di intervento, costituendone in definitiva un filo conduttore che li unisce in una visione unitaria.

L'emergenza sanitaria ha fortemente limitato le diverse attività progettuali e per l'effetto l'ente ha operato solo in alcune direttrici per dare impulso e sostegno ad alcuni settori strategici in particolare contribuendo alla valorizzazione delle peculiarità locali con l'obiettivo di uno sviluppo culturale e turistico. Per questo si sono supportate alcune manifestazioni significative per il comprensorio (da quelle di maggior richiamo e respiro comprensoriale a quelle prettamente cittadine) tese a valorizzare la realtà e l'identità di ogni comunità e con l'obiettivo di una proiezione nazionale.

Progetti:



Manifestazione "Le Gaité di Bevagna"  
Associazione "Le Gaité di Bevagna"



Evento "Paesaggi sonori"  
Associazione Umbria Ensemble



Attività 2020  
Associazione "Rasiglia e le sue sorgenti", Foligno



Manifestazione "Giostra della Quintana di Foligno" 2020  
Ente autonomo Giostra della Quintana



Manifestazione "La Francescana ciclostorica" 2020  
Associazione La Francescana, Foligno



Manifestazione "Le Infiorate" 2020  
Associazione "Le Infiorate", Spello

**REPORT CONTRIBUTI ASSEGNATI PER PROGETTI PROPRI E PER PROGETTI DI TERZI**  
 Esercizio 2020

**SETTORE SALUTE E MEDICINA**

SOGGETTO RICHIEDENTE OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto "Telemedicina"</i>	30.000
Usl Umbria2 <i>Borsa di Studio per servizio palestra c/o Ospedale di Foligno</i>	10.000
Università degli Studi di Perugia <i>Assegno di Ricerca annuale finalizzato al contrasto Covid 19</i>	25.000
Usl Umbria2 <i>Dotazione strumentale - n.2 ventilatori polmonari, n.1 monitor e materiale di consumo vario</i>	50.595
Associazione G. Corradi, Bevagna <i>Iniziativa "Premio Ercole Pisello 2020"</i>	1.500
Fondazione Gimbe <i>Ciclo di conferenze webinar "Covid 19"</i>	1.000
<b>TOTALE</b>	<b>118.095</b>

**SETTORE ARTE E CULTURA**

SOGGETTO RICHIEDENTE OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Associazione Amici della Musica, Foligno <i>Stagione concertistica 2020</i>	25.000
Associazione Amici della Musica, Foligno <i>Concerto "Classica d'Estate" 2020</i>	8.000
Comune di Foligno <i>Manifestazione "Pagine di Dante" 2020</i>	6.000
Comune di Foligno <i>Mostra "Raffaello e la Madonna di Foligno"</i>	13.000
Comune di Foligno <i>Stagione di prosa</i>	8.000
Coop. Gestione Cinematografiche Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.500
Associazione Young Jazz Foligno <i>Festival Young Jazz 2020</i>	3.500
Associazione Centro Studi Federico Frezzi, Foligno <i>Quote sociali</i>	4.000
Associazione Paiper, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Agimus - Associazione Gioventù Musicale <i>Progetto n.8 borse di studio per ricerca su tema storico-musicale</i>	2.500
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Cicli di incontri webinar</i>	3.000
Comune di Trevi <i>Restauro dipinto Madonna col Bambino</i>	5.500
CCSE Srl - Centro Italiano Arte Contemporanea, Foligno <i>Erogazione liberale attività ordinaria 2020</i>	70.000
Editoriale Umbra, Foligno <i>Celebrazioni Dante Alighieri - Acquisizione volumi Divina Commedia</i>	960

Associazione Accademia Fulginia, Montefalco <i>Attività ordinaria 2020</i>	4.000
Associazione Strabismi, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Comune di Bevagna <i>Progetto ripristino archivio storico presso Palazzo Lepri, Bevagna</i>	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Realizzazione pubblicazione "I Palazzi e la città dal Rinascimento al Neoclassicismo"</i>	15.000
Agimus - Associazione Gioventù Musicale <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Realizzazione pubblicazione "Palazzo Cattani"</i>	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno - <i>Realizzazione "Calendario artistico in occasione del 25° del Centro Selezione e Reclutamento Nazionale dell' Esercito"</i>	15.000
Istituto Beata Angelina, Foligno <i>Pubblicazione "L'Istituto Beata Angelina 1879-1991"</i>	3.000
Associazione Umbria Ensemble <i>Rassegna "Passaggi Sonori"</i>	1.600
Associazione Culturale Ikaria, Foligno <i>Manifestazione "Foligno Libri" 2020</i>	1.500
Associazione Centro Studi Federico Frezzi, Foligno <i>Pubblicazione "La Frottola de' cento Romiti"</i>	2.500
Associazione culturale Palazzo Lucarini <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Associazione culturale Al Castello, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
<b>TOTALE</b>	<b>224.560</b>

## SETTORE SVILUPPO LOCALE

Associazione Mercato delle Gaitte, Bevagna <i>Manifestazione "Le Gaitte di Bevagna" 2020</i>	7.000
Associazione Le Infiorate di Spello <i>Manifestazione "Le Infiorate" 2020</i>	2.000
Fondazione San Domenico, Foligno <i>Attività ordinaria Radio Gente Umbra</i>	8.000
Pro Loco Valtopina <i>Iniziativa "Mostra del ricamo a mano" 2020</i>	2.500
Associazione Rasiglia <i>Attività ordinaria 2020</i>	4.000
Ente Giostra della Quintana <i>Manifestazione "Giostra della Quintana" 2020</i>	30.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto "Comunicazione 2020"</i>	11.644
Associazione Palio dei Quartieri, Nocera Umbra <i>Progetto "Docu-film" promozionale</i>	1.500
Associazione La Francescana, Foligno <i>Manifestazione "La Francescana" 2020</i>	3.000
Associazione Club Unesco - Sez. Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.500
Comunanza Agraria Afrile, Foligno <i>Realizzazione "Stazione meteorologica"</i>	500
<b>TOTALE</b>	<b>72.644</b>

## SETTORE VOLONTARIATO

Associazione S.I.B.H.A., Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	4.000
Associazione Arcobaleno, Spello <i>Attività ordinaria 2020</i>	3.000
Associazione Casa dei Popoli, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Associazione Università della Terza Età, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Associazione Pro Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	3.000
Fondazione con il Sud <i>Progetto ACRI - Contributo anno 2020</i>	20.000
Associazione Liberi di Essere, Foligno <i>Festival "L'Altramente" 2020</i>	6.000
Diocesi di Foligno <i>Iniziativa "Premio della Bontà" 2020</i>	3.000
Associazione Carnevale S.Eraclio, Foligno <i>Manifestazione "carnevale dei Ragazzi" 2020</i>	4.000
Associazione Croce Bianca, Foligno <i>Progetto "acquisto automezzo per attività ordinaria"</i>	15.000
Diocesi di Foligno <i>Progetto "Restauro opera d'arte pala Altare", Rasiglia</i>	7.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto "Parco giochi inclusivo"</i>	30.800
Associazione Caritas Diocesana, Foligno <i>Progetto "Emergenza alimentare da Covid-19"</i>	30.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Emergenza sociale relativa a Covid-19 nei comuni limitrofi</i>	24.000
ASD Bocciofila Trevi <i>Abbattimenti barriere architettoniche presso sede della Bocciofila di Trevi</i>	2.000
Associazione Donne Insieme, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Associazione AVIS Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.000
Centro Sociale Sportella Marini, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	1.500
Comune di Valtopina <i>Progetto "Servizio operatore domiciliare"</i>	6.000
Polisportiva Disabili, Foligno <i>Progetto "Ohana - Nessuno viene lasciato indietro"</i>	5.000
Associazione Unigualdo, Gualdo Tadino <i>Attività ordinaria 2020</i>	1.500
<b>TOTALE</b>	<b>173.800</b>

## SETTORE ISTRUZIONE

Associazione Fulgineamente, Foligno <i>Progetto "Lettura"</i>	2.500
Associazione Nemetria, Foligno <i>Manifestazione "Etica ed Economia" 2020</i>	5.000

Scuola dell'infanzia Mariele Ventre <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.500
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Premio allo studio per istituti Superiori di Foligno a.s. 2019-2020</i>	32.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto "Psicologo a scuola"</i>	10.000
Associazione Officina della Memoria, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	7.500
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto integrazione ore di sostegno per alunni disabili</i>	35.000
Laboratorio di Scienze Sperimentali, Foligno <i>Progetto di restauro planetario sito presso Laboratorio Scienze Sperimentali</i>	7.930
Associazione Spazio Danza, Foligno <i>Attività ordinaria 2020</i>	2.500
Istituto Comprensivo Foligno 5 <i>Progetto "Ammappiamo il sentiero del bosco"</i>	1.000
Osservatorio permanente Giovani Editori <i>Progetto "Quotidiano in classe"</i>	15.000
Associazione Lares Italia <i>1ª Convention nazionale</i>	4.000
Istituto Secondario Superiore "E. Orfini", Foligno <i>Progetto "Formazione saldatura"</i>	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>129.930</b>

## Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud

---

### La nuova normativa sui centri di servizio al volontariato.

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2020 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2020 dalla Fondazione al Fondo è di 78.699 euro.

### Progetto "Fondazione con il Sud"

La Fondazione con il Sud (già Fondazione per il Sud) rappresenta un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: la prima realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la priorità della coesione sociale quale preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. Si tratta di un progetto ambizioso e inedito, che unisce il mondo delle fondazioni di origine bancaria e quello del terzo settore e del volontariato. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi e di interpretazione più ampia del concetto di "pubblico". È con questa consapevolezza che la Fondazione con il Sud ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

La Fondazione nasce il 22 novembre 2006 nell'ambito di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione - Co.Ge.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e la Fondazione CR Foligno è tra i soci fondatori, e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

Con delibera Acri del 21.10.2015 (e successive intese), le fondazioni di origini bancaria ad essa aderenti si sono impegnate per il quinquennio 2017-2021 a sostenere le attività della Fondazione con il Sud nella realizzazione della sua missione. A tale progetto ha aderito anche la Fondazione CR Foligno.



#### **Altri enti ed organismi *partecipati* dalla Fondazione**

Oltre che nell'Associazione di categoria ACRI di Roma e nella Consulta delle Fondazioni di origine bancaria dell'Umbria, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2020 la Fondazione fa parte dei seguenti Enti:

- Associazione "Centro Studi Città di Foligno"; in qualità di socio onorario.
- Associazione "Officina delle memoria" – Foligno; in qualità di socio fondatore;
- Associazione Centro Studi "Federico Frezzi" – Foligno; in qualità di socio fondatore.

---

**Trasparenza – Art. 11 del Protocollo d'intesa Mef/Acri****Appalti affidati nel 2020 di importo superiore ad euro 50.000,00**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, quale Fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

La Fondazione, tuttavia, aderendo espressamente alla Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo d'intesa tra Mef e Acri del 22/4/2015, attua idonee forme di pubblicità e di trasparenza, informando la comunità, circa gli eventuali appalti di lavori e forniture affidati dalla Fondazione per importi superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in linea con quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del Protocollo di cui sopra.

In particolare, in conformità ai principi di trasparenza e accountability propri della disciplina di settore:

- le informazioni relative alle succitate forniture vengono rese pubbliche dopo che i relativi affidamenti sono stati effettuati;
- si provvede alla diffusione delle anzidette informazioni sia sul sito internet (con permanenza dell'informativa per almeno un anno dalla data di aggiudicazione), sia in apposita sezione del Bilancio annuale (per le eventuali forniture sostenute nel corso dell'esercizio superiori agli importi indicati);
- per ogni fornitura affidata e superiore agli anzidetti importi, vengono indicati l'oggetto, il corrispettivo, il soggetto aggiudicatario, la data di aggiudicazione e l'Ufficio/settore di riferimento.

Si segnala che la Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha affidato alcun appalto di importo superiore ad euro 50.000,00.

### **Monitoraggio e valutazione**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, al fine di riscontrare positivamente quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Mef/Acri del 22/4/2015 in punto di trasparenza, e in stretto raccordo con l'Acri, è impegnata nell'individuare e definire una modalità tesa alla valutazione ex post, delle *"varie iniziative finanziate in merito al loro esito, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti, ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati"* (Art. 11, comma 5 Protocollo d'intesa).

Tale processo in formazione trova già nell'attività di esame e valutazione posta in essere, ex ante, dagli organi competenti e nel lavoro di monitoraggio e acquisizione della rendicontazione da parte della struttura operativa, una fase ineliminabile e funzionalmente orientata a tale obiettivo.

Ancorché la previsione del protocollo d'intesa reciti: *"Il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare"* (art. 11, comma 3 del Protocollo d'intesa) la Fondazione nel 2020 non ha potuto sviluppare i bandi attesa la ristrettezza del budget a disposizione e conseguentemente non ha potuto proseguire nella strutturazione della valutazione.

In tale sede appare opportuno evidenziare che l'Ente per rispondere in modo ancora più adeguato ed aderente alle previsioni del Protocollo d'intesa in punto di *"valutazione"*, ha incluso nella nuova procedura Erogazioni-web-Rol il modulo *"monitoraggio di progetto e valutazione ex ante"*. Inoltre l'ente sarà impegnato nell'individuare percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale (con società specializzata in tale ambito) per consentire alla Fondazione di articolare un processo di esame (più specialistico), soprattutto per quei progetti di più ampio respiro.





Corso Cavour, 36  
Foligno

Tel. 0742 357035  
[www.fondazionecarifol.it](http://www.fondazionecarifol.it)  
[info@fondazionecarifol.it](mailto:info@fondazionecarifol.it)